

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA

**TM**



Famiglia Legnane

# *La Martinella*



Celebrare  
l'esempio  
che viene  
dal passato

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale Art. 2 comma 20/B Legge 662/96-45% - Filiale di Milano

ANNO XXVI NUMERO 9 - SETTEMBRE 2021

# VINICIO



ALEXANDER MCQUEEN  
ALEXANDER WANG  
1017 ALYX 9SM  
AMBUSH  
AMIRI  
BALENCIAGA  
BALMAIN  
BOTTEGA VENETA  
BULGARI  
BURBERRY  
CALVIN KLEIN 205W39NYC  
CELINE  
CHLOÉ  
CRAIG GREEN  
DANSE LENTE

DOLCE & GABBANA  
DIOR HOMME  
DSQUARED2  
FACETASM  
FENDI  
GIVENCHY  
GMBH  
GUCCI  
HELMUT LANG  
HERON PRESTON  
JACQUEMUS  
JW ANDERSON  
JIMMY CHOO  
JUNYA WATANABE  
JUUN J

MARTINE ROSE  
MONCLER  
NEIL BARRETT  
OFF-WHITE  
RAF SIMONS  
SAINT LAURENT  
SALVATORE FERRAGAMO  
SAKS POTTS  
STONE ISLAND  
THOM BROWNE  
VALENTINO  
VERSACE  
Y-3  
YEEZY  
YOHJI YAMAMOTO

## SOMMARIO

<b>LA NOSTRA COPERTINA</b>	
Il volto della memoria nel mosaico romano	4
<b>INCONTRI, STORIA E IMMAGINI</b>	
L'elogio del cattolico coraggioso	5
<b>VITA IN FAMIGLIA</b>	
Ripartenza della "Famiglia" a settembre	6
Finalisti del Premio Giovanni da Legnano	7
Parco di Villa Jucker: Convivio infernale	8
Conosciamo i nostri Consiglieri 5	9
<b>FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE</b>	
Bando 2021 Borse di Studio Fondazione Famiglia Legnanese	8
<b>PALIO DI LEGNANO</b>	
Palio 2021: la rievocazione storica e la corsa ippica il 19 settembre	12-13
<b>CELEBRAZIONI DANTESCHE</b>	
Nel nome di Dante: dal 18 settembre le manifestazioni che la città di Legnano dedica al Sommo Poeta	14-15
<b>700° DEL DIVINO POETA</b>	
Prima della Divina Commedia 3 - BONVESIN	16
<b>DESIGN IN MOSTRA</b>	
L'esposizione Dove c'è gente c'è Velca	17
<b>ECONOMIA E LAVORO</b>	
Nuovo proprietario per l'ex Manifattura	18
<b>IN MEMORIA DEL "PRESIDENTISSIMO"</b>	
Il busto di Luigi Caironi ci ricorda che le sue realizzazioni sono più attuali che mai	20-21-23
<b>SALUTE</b>	
Disturbi alimentari: è allarme sociale	24
Di Credico salva un'infartuata in aereo	25
<b>LIBRI</b>	
Libero Ranelli: i 100 anni della Cattolica	26
Nuova Terra: i Sentieri di Lombardia	26
<b>IN MEMORIAM</b>	
L'addio a Paolo Borroni	27
La scomparsa di Mario Pighetti	27
<b>SCUOLA E GIOVANI</b>	
Per prevenire bullismo e cyberbullismo	28
Torna la Notte Europea dei Ricercatori	29
<b>VOLONTARIATO</b>	
Ha riaperto "La Madonna dei Cedri"	30
<b>TEMPO LIBERO</b>	
Gruppo Ricamo - "Non ho parole", parola di un'insegnante	31
Gruppo Scacchi - Simone Pozzari Campione Italiano Under 16	33
Gruppo Scacchi - Scacchi 6 - Incominciamo a giocare!	33
Filatelia - Battaglia e mostra negli annulli postali	34
Fotografia - Dopo il tramonto, immagini di luci!	35
<b>VITA ASSOCIATIVA</b>	
APIL - Rumore marino, questo terribile sconosciuto che l'orecchio umano non può percepire	36-37
ANTARES- Il ritorno del Gipeto, avvoltoio delle Alpi	38

In copertina:  
*Mnemosine,*  
*mosaico romano*  
*del II sec. d. C. ,*  
*Museo Nazionale*  
*Archeologico*  
*di Terragona,*  
*Spagna*  
(Elaborazione  
grafica dello  
Studio Marabese)



Periodico di informazione e cultura  
della Famiglia Legnanese  
Distribuito in omaggio

Direttore: FABRIZIO ROVESTI

Collaboratori:

Valeria Arini, Giorgio Brusatori, Aurelio Caironi,  
Marco Calini, Elena Casero, Luigi Crespi,  
Gianfranco Leva, Carla Marinoni, Cristina Masetti,  
Alberto Meraviglia, Marco Tajè, Fabio Tamberi  
Segretaria di redazione: M. Grazia Dell'Acqua  
Registrazione Tribunale Milano  
n° 106 - 19/2/1996

Editore: Immobiliare Famiglia Legnanese s. r. l.  
20025 Legnano (MI) - Viale Matteotti, 3  
tel. e fax 0331 -545. 178

Internet: [www.famiglialegnanese.com](http://www.famiglialegnanese.com)  
e -mail: [segreteria@famiglialegnanese.com](mailto:segreteria@famiglialegnanese.com)

© - Testi e illustrazioni non possono essere riprodotti,  
neppure parzialmente, senza autorizzazione.

Realizzazione e stampa:  
Industria Grafica Rabolini srl - Parabiago (MI)  
Via Tanaro, snc - tel. 0331-551. 417

## EDITORIALE



Settembre 2021

Se celebrare gli esempi virtuosi di un evento o di un personaggio comporta l'incontro, la frequentazione di una comunità piccola o grande che sia (come vuole l'origine latina del termine), non è certo agevole farlo in tempi di pandemia, quando "distanziamento sociale" è la parola all'ordine del giorno.

Così accade che certe commemorazioni si saltino, o si spostino in là di un anno o di qualche mese. La speranza è che le maglie del virus si aprano lasciando al corpo sociale maggiori opportunità di ricordare, con una certa solennità (ovvero maggiori presenze), quei fatti che conferiscono alle persone o agli eventi le valenze positive che li collocano nella loro storia e in quella più vasta del mondo che sta loro intorno, "servendo da esempio alle generazioni a venire".

Alcuni neuroscienziati ci dicono che la memoria non è semplicemente un archivio, ma una forza dinamica (attiva anche mentre dormiamo) che ci aiuta a fare scelte più sagge.

Non a caso la mitologia greca immaginò la titanide *Mnemosine* (celebrata anche dai romani, si veda la nostra copertina) quale personificazione della memoria e del potere di ricordare, figlia delle divinità primordiali e madre delle nove Muse (concepite con il capo di tutti gli dei, Zeus). Dunque figura mitica fondamentale per la civiltà greco-romana.

Venendo al presente, e contando su quella speranza più sopra accennata, succede che in quel di Legnano si svolgano il 18 settembre l'apertura delle mostre che celebrano i 700 anni dalla scomparsa di Dante Alighieri e, il giorno seguente, la rievocazione storica della Battaglia di Legnano con relativo Palio. Ma ci sono già anche state di recente due commemorazioni, particolarmente legate al territorio: una il Centenario della nascita dell'attore Felice Musazzi (oltre alla mostra al Palazzo Leone da Perego sono previste nuove iniziative), l'altra ha un sapore molto "famigliare": l'inaugurazione nel parco di Villa Jucker del busto di Luigi Caironi, il "Presidentissimo" della Famiglia Legnanese, manifestazione a cui sono dedicate le pagine centrali del mensile. E perché non ricordare anche, nella settimana milanese del design, anche un'azienda del territorio come Velca che con i suoi prodotti d'arredamento ha portato il nome di Legnano nel mondo? È il passato che si fa presente per ricordarci i valori fondanti di una società che si evolve, progredisce, magari tra alti e bassi, grazie alla memoria e all'intelletto, le due funzioni di integrazione cerebrale sviluppate più che mai negli esseri umani.

Celebriamo, commemoriamo, ricordiamo "considerando la nostra semenza: fatti non fummo a viver come bruti, ma per seguir virtute e conoscenza".

**Fabrizio Rovesti**

# Il volto della memoria nel mosaico romano

**A**lla titanide *Mnemosine* la mitologia greca attribuì la personificazione della memoria ed il potere di ricordare. Figlia di Urano, il cielo, e di Gea, la terra, fu amata da Zeus, il quale le si presentò sotto forma di pastore. Giacquero insieme per nove notti sui monti della Pieria e dopo un anno Mnemosine partorì le Muse, le nove divinità che rappresentavano l'ideale supremo delle arti, intese come l'eterna magnificenza del divino.

Secondo Pausania, scrittore e geografo dell'antica Grecia, in Beozia si trovava l'antro di Trofonio (eroe greco divenuto poi un demone o dio?) uno degli accessi agli Inferi e dove per entrare era necessario prima bere da due fontane: la prima intitolata a *Lete*, la dimenticanza, faceva dimenticare



le vicende passate, mentre l'altra, intitolata a *Mnemosine*, consentiva di ricordare ciò che si sarebbe visto nell'aldilà. Un riferimento a questo mito si ha nella Divina Commedia quando Dante immagina che nel fiume *Lete*, situato sul monte del Purgatorio, si lavino le anime purificate prima di salire in Paradiso,

per dimenticare le loro colpe terrene; accanto al *Lete* scorre l'*Eunoè*, il fiume del ricordo delle cose buone del proprio passato.

Riguardo al manufatto artistico della nostra copertina, realizzato nel II sec. d. C. in *opus vermiculatum*, un tipo di mosaico antico caratterizzato da piccole tessere, fu rinvenuto nella grandiosa villa romana di Els Munts, non distante da Terragona (un tempo colonia dell'impero romano), oggi città portuale nel nord-est della

Spagna, dove si trova il Museo Nazionale Archeologico. Un incendio nel III sec. d. C. che interessò la villa provocò la perdita della policromia originale del mosaico che virò verso toni grigi e azzurri.

(A cura dell'A. A. L. Associazione Artistica Legnanese)



FRATELLI  
**COZZI**

Viale Pietro Toselli, 46 | Legnano | 0331 42791 | [www.alfagarage.it](http://www.alfagarage.it)

# L'elogio del cattolico coraggioso

**A**ll'inizio del nuovo anno sociale e pastorale, vorrei fare l'elogio del cattolico coraggioso, in un tempo di forte polarizzazione e contrapposizione, anche all'interno della chiesa, su temi cruciali per la vita e la morte.

Il cattolico coraggioso ha cura della propria fede, è fedele al Papa e ai Vescovi in comunione con lui, non lacera la tunica di Cristo che è la Chiesa, pur nella legittima perplessità su alcune posizioni. Egli celebra i sacramenti, non riduce la fede al pur importante culto domenicale, la approfondisce e ricorda con san Paolo che essa "opera per mezzo della carità" (Galati 5,5). Pur nel rispetto di posizioni diverse, si astiene dal sostenere ogni forma di aborto e di eutanasia, e argomenta contro la morte procurata. Evita l'ipocrisia di chi predica e non opera, dunque promuove la vita in tutte le sue forme, chiede politiche lavorative e familiari che permettano alla nostra nazione, desertificata nella natalità, di avere un futuro. Egli alza la sua voce anche contro la recente approvazione del Parlamento europeo del così detto Rapporto Matic, relativo

all'aborto procurato, che, in esso, viene dichiarato 'diritto umano'. Questo implica come conseguenza la limitazione o l'eliminazione dell'obiezione di coscienza, anche per il proprio credo religioso.

Il cristiano coraggioso stima e sostiene la ricerca scientifica per potenziare le cure palliative e specializzare gli hospice, affinché ognuno possa morire con dignità. Egli smaschera le ideologie libertarie, che animano molto del pensiero contemporaneo, lasciando l'uomo sempre più in balia dell'uomo. A tal proposito scrive il laico Luciano Violante su "La Repubblica" del 25 agosto: "Il Referendum (sull'eutanasia, ndr) va molto oltre i confini ragionevolmente fissati dalla Corte Costituzionale perché liberalizza ogni forma di omicidio del consenziente, anche se determinato, ad esempio da una depressione, da un fallimento finanziario, da una delusione sentimentale, da una momentanea fragilità psichica e anche se commesso con mezzi violenti. Ma questo non è il solo esito preoccupante del Referendum...". Il cristiano coraggioso si rifiuta di sostenere pratiche eugenetiche tese ad eliminare ogni imperfezione

fisica, poiché questo genera una mentalità antisolidale, pur essendo egli a favore di tutto ciò che aiuta la persona nella salute. Ama il creato e non distoglie gli occhi dal fratello fragile. Volentieri cammina con gli uomini e le donne del suo tempo per generare fraternità. La legalità e la giustizia gli stanno a cuore. Nel contempo è consapevole della grande divaricazione che si sta generando tra l'antropologia cristiana e quella laica; per questo cerca di motivare la ragionevolezza del proprio credo.

Andare contro il main streaming genererà certamente persecuzioni, ma il cristiano coraggioso non teme e non si perde di coraggio. La chiesa, l'umanità di cui fa parte è abitata da grano e zizzania, solo alla fine saranno svelati i segreti dei cuori, cioè le vere intenzioni che navigano nella nostra mente. Gesù noi non vogliamo vergognarci di te, del tuo messaggio d'amore, accoglienza, fraternità e, nell'attesa del tuo ritorno, vogliamo contribuire affinché gli uomini e le donne del nostro tempo non perdano la propria umanità.

Buon cammino,

**Don Angelo**

## Giuseppe Trabucchi presenta in Famiglia il libro *L'occhio nell'Antico e nel Nuovo Testamento*

**Lunedì 11 ottobre** nella Sala delle Giare di Villa Jucker il dottor **Giuseppe Trabucchi**, da 21 anni direttore dell'Unità Operativa di Oculistica dell'Asst Ovest Milanese, presenterà il suo libro *L'occhio nell'Antico e nel Nuovo Testamento*.

Nell'opera l'autore ripercorre le Sacre Scritture, estrapolando quei passi in cui l'occhio, lo sguardo, la visione vengono chiamati in causa, a volte anche come metafore. Un lavoro appassionato e appassionante, originalissimo se si considera che nessuno prima di Trabucchi si era concentrato su questo argomento. Il ricavato della vendita del libro andrà a favore della parrocchia di San Magno.

La presentazione del volume sarà affidata a **Monsignor Angelo Cairati**, Prevosto di Legnano, che ha curato anche la prefazione, mentre presentatrice e moderatrice della serata sarà **Cristina Masetti**, giornalista e storica collaboratrice de La Martinella. La serata prenderà il via alle ore 21.



**L'occhio  
nell'Antico e nel Nuovo Testamento**

Giuseppe Trabucchi



# Ripartenza della "Famiglia" a settembre

**L**a Famiglia Legnanese, con alcuni gruppi di lavoro e associazioni operativi al suo interno, riparte a settembre con un ricco calendario di manifestazioni nella speranza che possa svolgersi nei migliori dei modi consentiti dalla situazione sanitaria in corso.

**Da sabato 4 settembre a domenica 12 settembre**  
- Sala Luigi Caironi  
*Mostra manifesti "Teatro del 900"*

**Da sabato 18 settembre a domenica 21 novembre**  
- Palazzo Leone da Perego  
Mostra "Nel nome di Dante"

**Da sabato 18 settembre a domenica 10 ottobre**  
- Sala L. Caironi  
Nell'ambito della Manifestazione  
"Nel nome di Dante"  
*Mostra "La Divina Commedia illustrata. Da Botticelli a Doré"*

**Da sabato 18 settembre a domenica 17 ottobre**  
- Castello Visconteo  
Nell'ambito della Manifestazione  
"Nel nome di Dante"  
*Mostra dell'A. A. L. -Associazione Artistica Legnanese  
"E fu l'alba a ridestare i nostri sogni"*

**Domenica 19 settembre** - Stadio Giovanni Mari  
*Palio delle Contrade della Città di Legnano*

**Sabato 25 settembre** - Sala Giare Villa Jucker  
*Premiazione dei vincitori del Premio di poesia e narrativa Giovanni da Legnano*

**Giovedì 30 settembre** - Teatro Città di Legnano T. Tirinnanzi  
*Concerto del 70° Famiglia Legnanese:  
Coro e Orchestra Sinfonica Amadeus  
"The Hollywood Sound",  
omaggio a Ennio Morricone*

**Mostra / Esposizione**  
**TEATRO del '900**  
**Famiglia Legnanese**  
**( Villa Jucker )**

ingresso libero

**4 / 12 SETTEMBRE 2021**  
SABATO / DOMENICA ore 10/13 - 17/20  
GIORNI FERIALI ore 17/20

Per il mese di **OTTOBRE** sono per ora in calendario:

**Lunedì 11-** Sala Giare, Villa Jucker, ore 21  
*Presentazione del libro  
"L'occhio nell'Antico e nel Nuovo Testamento" del  
prof. Giuseppe Trabucchi. Introduce Mons. A. Cairati,  
modera la giornalista C. Masetti*

**Sabato 16** - LIUC - Università Cattaneo, Castellanza  
*Convegno Apil e consegna Premio Lavoro e Famiglia*

**Da sabato 16 a domenica 17** - Sala L. Caironi  
*Mostra filatelica a tema*

**Sabato 23** - Teatro Città di Legnano T. Tirinnanzi  
*Premiazione del concorso di Poesia Città di Legnano -  
Giuseppe Tirinnanzi*



**Nino Monti & Ing. G.P. Russo S.r.l.**

Concessionaria Esclusivista Olivetti zona di:  
Legnano - S. Giorgio su Legnano  
Rescaldina

**CALCOLO - SCRITTURA  
ELETTRONICA - COPIATRICI  
FAX/TELEFONI -  
REGISTRATORI DI CASSA  
PERSONAL COMPUTERS -  
STAMPANTI - SOFTWARE  
ACCESSORI ORIGINALI -  
ASSISTENZA TECNICA**

20025 LEGNANO (MI) - Via Liguria, 76/78 - Tel. 0331/545.181 - 544.227 - Fax 0331/597.732

# Finalisti del Premio Giovanni da Legnano

**L**a giuria della 26ª edizione del Premio di poesia e narrativa Giovanni da Legnano ha reso noto i nomi dei 22 finalisti del concorso destinato agli studenti delle Scuole medie dei Distretti di Legnano, Parabiago, Castano

Primo, Busto Arsizio e Magenta. La classifica finale sarà annunciata sabato 25 settembre prossimo nel corso della premiazione che si svolgerà alle ore 16.00 presso la Sala Giare di Villa Jucker a Legnano in viale Matteotti 3.

I 22 giovani si sono imposti su una nutrita schiera di partecipanti ammessi, 122, che hanno presentato 130 componimenti. Di seguito i loro nomi, in rigoroso ordine alfabetico, e le scuole di appartenenza, distinti nelle varie sezioni del Premio.

## POESIA

### Livello A

Albè Elisa	studenti delle scuole medie di 2° grado Liceo classico "D. Crespi" - Busto Arsizio - 5 <sup>A</sup> AC
Casola Larissa	Liceo scienze umane "D. Crespi" - Busto Arsizio - 2 <sup>A</sup> B
Cozzi Andrea Luigi	Liceo scientifico "G. Galilei" - Legnano - 4 <sup>A</sup> A
Tellatin Eleonora	Liceo classico "D. Crespi" - Busto Arsizio - 5 <sup>A</sup> AC

### Livello B

Besana Sim Vanmanita	studenti scuole medie inferiori Scuola Media statale "F. Tosi" - Legnano - 3 <sup>A</sup> E
Biaggi Iride	Scuola Media statale "F. Tosi" - Legnano - 2 <sup>A</sup> D
Lanzellotti Chiara	Scuola Media statale "F. Tosi" - Legnano - 2 <sup>A</sup> C
Sebastiano Silvia	Scuola Media statale "F. Tosi" - Legnano - 2 <sup>A</sup> E

## NARRATIVA

### Livello A

Andretta Iris	triennio scuole medie superiori Istituto "C. Dell'Acqua" - Legnano - 3 B LAG
Di Loreto Martina	Liceo linguistico "G. Galilei" - Legnano - 3 <sup>A</sup>
Mara Camilla	Liceo scienze umane "D. Crespi" - Busto Arsizio - 3 <sup>A</sup> B
Minoja Francesca	Liceo classico "D. Crespi" - Busto Arsizio - 5 <sup>A</sup> A

### Livello B

Negri Margherita	3° anno S. M. inferiore e biennio superiore - 11 partecipanti Liceo linguistico "C. Cavalieri" - Parabiago - 1 B
Panigatti Greta	Liceo classico "G. Galilei" - Legnano - 1 <sup>A</sup> B
Sala Paola	Liceo artistico "C. Dell'Acqua" - Legnano - 1 A
Vignoni Elisa	Liceo scientifico "G. Galilei" - Legnano - 2 <sup>A</sup> E

## NARRATIVA STORICA

### Livello A

Albè Elisa	studenti delle scuole medie di 2° grado Liceo classico "D. Crespi" - Busto Arsizio - 5 A
Balzarini Valerio	Liceo scienze umane "D. Crespi" - Busto Arsizio - 2 <sup>A</sup> B
Schembri Giulia	Istituto "C. Dell'Acqua" - Legnano - 2 <sup>A</sup> B

### Livello B

Orlando Simone	studenti scuole medie inferiori Scuola Media statale "F. Tosi" - Legnano - 2 <sup>A</sup> A
Tedesco Christian	Scuola Media statale "F. Tosi" - Legnano - 2 <sup>A</sup> D
Turconi Giorgia	Scuola Media statale "F. Tosi" - Legnano - 2 <sup>A</sup> D



**Unione**  
**CONFCOMMERCIO**  
MILANO • LODI • MONZA E BRIANZA

20025 Legnano - via XX Settembre, 12  
Tel. 0331 -440300 - 0331 -440335 - Fax 0331 -454112  
e -mail: m. legnano@unione. milano. it  
www. unionelegnano. it

del Commercio  
del Turismo  
dei Servizi  
e delle Professioni  
della Provincia di Milano

www. unione. milano. it

**Associazione Territoriale Commercianti di LEGNANO**

# Parco di Villa Jucker: *Convivio infernale*

**N**ella serata del 26 luglio scorso, nel parco di Villa Jucker, sede della “Famiglia”, si è tenuto lo spettacolo “Convivio infernale. I 7 peccati capitali”, un’anticipazione delle celebrazioni cittadine per il 700° della morte di Dante.

Satanasso ha invitato i peggiori peccatori dell’Inferno, uno per ogni vizio capitale, al fine di esorcizzare quella terribile vigilia di Pasqua del 1300 in cui un vivo ebbe l’autorizzazione a varcare la Porta che “eterna dura” e poi ad uscire a “riveder le stelle”. Settecento anni, sette peccati capitali. Un progetto di AppArTe per Scena Aperta Città Teatro volto a scorrere la Divina commedia attraverso le parole irriverenti dei diavoli e i versi immortali del Sommo poeta. Regia e testo in prosa dei versi di Dante di Monia Marchiori (collaborazione di Eleonora Ghirimol-



di) con Alessandra Ferré, Mariella Volfango, Pamela Marchiori e Luciano Mastellari; musiche Maria Segreto, scenotecnica Egidio Belloni e Luciano Lobianco; Maschere Specialità veneziane Produzione Compagnia dei Gelosi.

L’iniziativa ha avuto il contributo di Fondazione Ticino Olona, in partenariato con le Parrocchie SS. Redentore, Santi Magi e S. Teresa del Bambin Gesù; e il patrocinio del Comune di Nerviano e dalla Famiglia Legnanese.

## OLTRE 50 ANNI DI ATTIVITÀ



BVLGARI  
 JAEGER-LECOULTRE  
 OMEGA  
 IWC  
 SCHAFFHAUSEN  
 LONGINES  
 BREITLING  
 1884  
 Powellato  
 CRIVELLI  
 DOLCE & GABBANA  
 VHERNIER  
 Chantecler  
 MESSIKA  
 PARIS  
 FRED  
 DoDo  
 GUCCI

ANDREAPATERNOSTRO  
 GIOIELLIERE

LEGNANO PIAZZA SAN MAGNO  
 FIO PIAZZA SAN VITTORE  
[www.andreapaternostro.it](http://www.andreapaternostro.it)

# Conosciamo i nostri Consiglieri 5

**C**ontinuiamo sul numero di settembre del nostro periodico la pubblicazione delle schede biografiche dei soci che compongono il Consiglio della Famiglia Legnanese in carica sino al 31 dicembre 2022. L'elenco, in rigoroso ordine alfabetico, comprende Consiglieri, Sindaci e Proviviri. Per ogni nome si riportano, oltre al ruolo ricoperto, gli incarichi assegnati e un breve curriculum.



## MARCO MARIO ROTONDI

Consigliere. Nato a Legnano il 17 luglio 1958. Coniugato con Caterina. Due figli: Valentina e Stefano. Diplomato in Ragioneria presso l'Istituto C. Dell'Acqua. Già dirigente della Banca di Legnano, poi BANCA POPOLARE DI MILANO ed infine Banco BPM. Direttore dell'Area Territoriale di Rho e poi di quella di Legnano, dal 2005 al 2013. Attualmente rappresentante di Banco BPM nel Consiglio della Fondazione Famiglia Legnanese. Dal 2019 Assessore al Comune di San Vittore Olona con delega al Bilancio e alle Partecipazioni. Consigliere della società partecipata Euro. PA Service srl di Legnano. Vice Presidente dell'Associazione culturale A. De Gasperi. Socio del Lions Club Legnano Castello Le

Robinie. Condivide con Caterina la passione per la montagna.



## GIANNI ROVEDA

Consigliere dal 2004. Nato a Legnano nel 1951, diplomato in ragioneria, sposato con Rita dal 1974 fino alla sua scomparsa nel luglio del 2015. Un figlio, Massimiliano, laureato in Bocconi. Impiegato dal 1973 presso Credito Legnanese poi Banco Lariano e Istituto Imi San Paolo fino al 2003. Rappresentante della Famiglia Legnanese nel Comitato Palio, Capitano Contrada Sant'Ambrogio nel 1992, Gran Priore dal 2002 al 2006. Socio del Collegio dei Capitani e del Palio di Legnano e già componente del direttivo del Collegio. Amante di botanica e appassionato di bonsai. Collezionista di tutto quello che riguarda Legnano con occhio particolare per cartoline vecchie confrontando gli angoli ancora esistenti e quelli

completamente distrutti dal progresso. Da sempre tifoso del Milan.



## LUCA ROVEDA

Vice Presidente. Classe 1965, nasce e svolge l'intero percorso di studi a Legnano.

Nel 1989, già legato alla futura moglie Elisabetta, con cui oggi ha quattro figli (Edoardo, Rebecca, Camilla e Carolina), consegue il titolo di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Milano. Sin dall'università si dedica alla consulenza e intermediazione assicurativa nella storica attività di famiglia, la Roveda Assicurazioni, fondata nel 1955 dal papà Arcangelo, socio di Famiglia Legnanese sin dagli anni '70. Nel 2015 insieme a moglie e figli crea l'azienda dedicata a formazione ed eventi Rovedalab "Il gusto di crescere".

Con l'esperienza nell'Arma dei Carabinieri (1990) impara il valore dell'amicizia e l'importanza di essere parte della sua comunità, sia nell'ambito della sfera privata sia in ambito prettamente lavorativo. Si impegna così nelle diverse realtà associative presenti sul territorio (tra l'altro presidente del Rotaract nel 1996 e del Rotary club Busto - Gallarate - Legnano "Castellanza" nel 2013), e si rende protagonista nell'ambito della sua grande passione, il ciclismo (Presidente dell'Unione Sportiva Legnanese 1913 dal 2019).



## FABRIZIO ROVESTI

Consigliere, direttore de "La Martinella". Tessera d'oro della F. L. Nato nel 1939 a Malpensa (VA), cresciuto al sole dei campi di volo in Italia e Argentina dove consegue il baccellierato. Ufficiale di compl. dell'AM. Laureato in Economia all'Università di Roma. Corso superiore di Management all'STUD. Consulente e dirigente marketing/pianificazione in aziende dei settori tessile ed editoria. Già presidente AIPA, Ass. Italiana Pianificazione Aziendale. Giornalista pubblicista, critico d'arte e conferenziere, curatore di mostre e artista per passione. Da quasi 50 anni residente a Legnano, da oltre 25 presidente AAL, Associazione Artistica Legnanese. Onorificenza Lions Melvin Jones Fellow. Sposato da oltre mezzo

secolo con Gabriella, due figli e tre nipoti da concorso; nonno al tramonto. Un tempo... mediocre tennista e sciatore.



## GIUSEPPE SCARPA

Consigliere, Tessera d'oro Famiglia Legnanese 2019. Nato a Busto Arsizio nel 1965, da sempre residente a Legnano. Coniugato con Antonella e padre di due figli, Andrea e Matteo. Dopo aver conseguito il diploma di ragioniere presso il Collegio Rotondi di Gorla Minore inizia il percorso lavorativo presso l'azienda di famiglia "Scarpa & Colombo srl". Nel 1992, con la cugina Albertina, costituisce la società FRECCIA INTERNATIONAL SRL. Capitano dal 1994 al 1999 della Contrada San Magno, di cui è attualmente Gran Priore. Dal 2001 al 2011 ricopre la carica di Consigliere del Collegio dei Capitani e delle Contrade. Socio del Rotary Club Castellanza dal 2013. Presidente di Confindustria Alto Milanese

dal 2015 al 2019 e membro del Consiglio Generale di Confindustria. Cofondatore del comitato "Anch'io restauro San Magno" costituito con lo scopo di svolgere attività di raccolta fondi per il recente restauro conservativo della Basilica di San Magno. Appassionato di basket.



FONDAZIONE  
Famiglia  
Legnanese

FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

# BANDO 2021 BORSE DI STUDIO FONDAZIONE FAMIGLIA LEGNANESE

La Fondazione Famiglia Legnanese ha deliberato l'emissione del bando delle Borse di Studio per l'anno 2021. Possono inoltrare domanda di partecipazione (con le specifiche indicate nel box sotto riportato):

- 1) Gli studenti delle **Scuole Medie Superiori** che nell'anno 2020/2021 hanno conseguito la maturità;
- 2) Gli studenti **Universitari** che abbiano conseguito la laurea di 1° livello e risultino regolarmente iscritti al 1° o al 2° anno della laurea specialistica/magistrale;
- 3) Gli studenti **Universitari** iscritti a partire dal quarto anno dei corsi di laurea a ciclo unico.

Non saranno prese in considerazione domande di studenti fuori corso o che abbiano avuto interruzioni intermedie nella carriera universitaria. La borsa non è cumulabile con altre borse di studio o assegni. Il numero delle borse per ogni Ateneo o Istituto sarà specificato in seguito. Nella formulazione della graduatoria la commissione terrà conto del merito scolastico, del corso di laurea scelto e delle indicazioni del donatore ed il suo giudizio è insindacabile.

**Le domande vanno inoltrate entro il 3 novembre 2021**

**Per scaricare il modulo della domanda di adesione  
visita il sito [www.fondazionefamiglialegnanese.it/bando](http://www.fondazionefamiglialegnanese.it/bando)**

oppure inquadra il qr-code



## ELENCO UNIVERSITÀ E FACOLTÀ

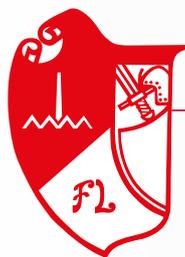
Per l'**Università Degli Studi di Milano**, l'**Università Cattolica del Sacro Cuore** di Milano, l'**Università degli Studi di Milano Bicocca**, l'**Università Commerciale L. Bocconi** di Milano, il **Politecnico di Milano**, l'**Università degli Studi dell'Insubria** di Varese, la **Scuola di Notariato della Lombardia** le domande vanno trasmesse alla Segreteria della Fondazione Famiglia Legnanese – C.P. 71 Legnano Centro – 20025 Legnano, oppure tramite e-mail a [info@fondazionefamiglialegnanese.it](mailto:info@fondazionefamiglialegnanese.it) Per l'**Università Liuc-Cattaneo di Castellanza** le domande vanno presentate presso il Servizio Diritto allo Studio dell'Ateneo.

- LIUC – Università Cattaneo di Castellanza
- Facoltà di Economia
- Facoltà di Ingegneria
- Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano
- Facoltà di Economia
- Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Facoltà di Economia
- Facoltà di Scienze Bancarie Finanziarie e Assicuratrici
- Facoltà di Lettere e Filosofia
- Università degli Studi di Milano
- Facoltà di Scienze Motorie
- Facoltà di Giurisprudenza
- Facoltà di Scienza dell'Alimentazione
- Facoltà di Scienze e Tecnologie
- Facoltà di Medicina e Chirurgia
- Politecnico di Milano
- Facoltà di Ingegneria
- Facoltà di Architettura
- Università degli Studi Bicocca Milano
- Facoltà di Medicina e Chirurgia
- Università degli Studi dell'Insubria di Varese
- Facoltà di Scienze della Comunicazione
- Facoltà di Economia
- Facoltà di Medicina e Chirurgia

## ELENCO SCUOLE MEDIE SUPERIORI

Le borse per le **Scuole Medie Superiori** sono riservate agli studenti che nell'anno 2020/2021 hanno conseguito la maturità. Le domande vanno inoltrate alla Segreteria dei seguenti istituti:

- Legnano – ITSG Carlo Dell'Acqua – ISIS A. Bernocchi – Liceo G. Galilei – Istituto Barbara Melzi – Istituto G. Tirinnanzi
- Arconate – Liceo d'Arconate e d'Europa
- Castano Primo – IIS G. Torno
- Gorla Minore – Collegio Rotondi
- Inveruno – IIS Inveruno
- Abbiategrasso – IIS V. Bachelet
- Magenta – IIS L. Einaudi
- Parabiago – ITET Maggiolini – Liceo Cavalieri
- Villa Cortese – IIS Agrario Mendel



FONDAZIONE

Famiglia  
Legnanese



SIAMO AL LAVORO  
PER COLTIVARE GIOVANI TALENTI  
**35<sup>A</sup> GIORNATA DELLO STUDENTE**

**28 NOVEMBRE 2021**  
TEATRO TIRINNANZI - LEGNANO



**DIVENTARE DONATORE, È IL MOMENTO  
CHE RENDE ORGOGLIOSI DI UN GESTO IMPORTANTE**

Scopri come sul sito web

[www.fondazionefamiglialegnanese.it](http://www.fondazionefamiglialegnanese.it)

# Palio 2021: la rievocazione storica

**400 figuranti tra le contrade ma nessuna sfilata nelle vie cittadine**

*L'imbandieraento di Legnano è iniziato il 23 agosto*

**I**l Palio 2021 si farà. Nonostante le incertezze causate dalla pandemia, nonostante le perplessità di qualche contrada, nonostante i dubbi sul futuro di una manifestazione che ormai fa parte della storia della città, prima tra tutte, la Fondazione che il Supremo magistrato e Sindaco di Legnano Lorenzo Radice vorrebbe varare fin dalle prossime settimane.

La decisione è stata presa nel mese di giugno: secondo il programma deciso dal Comitato Palio, il 5 settembre alle 19.30 si terrà l'iscrizione delle contrade al Palio e investitura civile dei capitani in piazza San Magno.

La Veglia della Croce sarà invece venerdì 10 settembre alle 21, mentre il Palio delle contrade è stato fissato per domenica 19 settembre con messa sul Carroccio alle 10.30 in piazza San Magno e rievocazione storica e corsa ippica al campo Giovanni Mari nel pomeriggio. A chiudere il calendario delle manifestazioni ufficiali ci sarà come da tradizione la Traslazione della Croce dalla Basilica di San Magno alla chiesa della contrada vincente, fissata per domenica 26 settembre alle 19.30.

Certo, questo non sarà un Palio

come tutti gli altri.

Il Comitato Palio ha già definito diversi aspetti inerenti la rievocazione storica e il pomeriggio al campo Mari per la disputa della corsa ippica. La rievocazione potrà contare su 400 figuranti tra le contrade, il Carroccio con la sua scorta e la Compagnia della morte. Non si terrà la sfilata per le vie della città: dal campo-base in via XX Settembre i figuranti affronteranno un breve trasferimento per raggiungere il consueto ingresso al

campo. In pratica, il corteo che ogni anno conta circa 1.200 figuranti e attraversa le strade di Legnano non si farà. Sarà ridotto a circa un terzo, e sfilerà per poco meno di cento metri in via XX Settembre fino all'ingresso del campo sportivo, dove la rievocazione storica si terrà a esclusivo beneficio degli spettatori presenti sulle tribune.

Alla luce del decreto legge del 23 luglio 2021, la capienza dello stadio Giovanni Mari sarà di circa 2.800 posti. L'ultima parola sull'organizzazione della manifestazione spetterà comunque al Prefetto di Milano, che valuterà la fattibilità del programma alla luce di quelli che saranno i dati dell'andamento



della pandemia. Se i vaccini basteranno per arginare l'avanzata del virus, la Lombardia resterà in zona bianca e 2.800 persone potranno vedere il Palio. Il Comitato ha deciso di lasciare invariati i prezzi dei biglietti rispetto all'ultima edizione del 2019; i settori prato e parterre non saranno disponibili perché tutti i posti dovranno essere a sedere. Nelle prossime settimane saranno comunicate le modalità di vendita. La città torna quindi in Palio: lunedì 23 agosto è ripreso l'imbandieramento della città, che era stato sospeso durante le giornate più calde. Adesso tutto sta nell'incrociare le dita. E che vinca il migliore.

L. M.



**MORELLO DOLCE E SALATO**

Legnano • Corso Magenta, 36 • Telefono 0331.547.342

*Il gusto a tempo pieno  
a Legnano*

*KEPOS*

Via Roma, 7  
Tel. 0331.542.625  
www.keposcafe.com

# e la corsa ippica il 19 settembre

## Il convivio dei Capitani al Castello

Nella serata di mercoledì 14 luglio, i Soci del Collegio dei Capitani si sono ritrovati a cena nel cortile dei Gelsi al Castello. Non solo per un saluto prima delle vacanze, ma un'occasione per fare il punto della situazione e partire con energia alla volta del Palio del 19 settembre.

Al tavolo d'onore i past Gran Maestri, Monsignore, il sindaco Radice e l'assessore con delega al Palio Bragato, il Capitano non reggente Pier Galimberti che ha donato al Collegio un quadro con richiami a Contrade, Comune e Collegio, riprodotto su un artistico foulard, distribuito dalle Castellane, con cui il Gran Maestro ha voluto omaggiare tutti i presenti.

Il Supremo Magistrato, Lorenzo Radice, ha posto in evidenza quanto "il venir meno di altri palii accresce la nostra affidabilità, a partire dalla Traslazione Della Croce, occasione per dimostrare la nostra responsabilità". Il Gran Maestro, Giuseppe La Rocca, ha prima di tutto donato la tradizionale rosa d'oro alle Castellane di nuova

nomina, Francesca Genoni di San Martino e Debora Balliana di San Domenico, ha quindi affermato che "Noi siamo il Palio che ha nei propri elementi fondanti i valori religiosi. Abbiamo sei contrade con nomi di santi e la Croce sul nostro Carroccio, su cui viene celebrata la Messa da Monsignore, con la consuetudine di una promessa delle Reggenze che avviene nelle mani del Parroco".

Svelando dal drappo rosso, insieme all'autore, l'artistico dipinto, La Rocca ha affermato con emozione che "non dimenticherò mai questi momenti, e potrò dire che questo bellissimo quadro è stato donato al Collegio negli anni della mia reggenza, così come il foulard che è emblema di cuore e di passione". Lo stesso Galimberti è poi intervenuto per raccontare i collegamenti tra le nostre Contrade e l'araldica medievale, che nasce proprio negli anni della Battaglia.

La Gran Dama di Grazia Magistrale, Nicoletta Tognoni, ha ringraziato il Gran Maestro "per l'attenzione che ci dedica" e ha ribadito che "le Castellane saranno sempre al vostro fianco". Dopo aver ringraziato Galimberti per l'omaggio personale di un suo dipinto, l'assessore All'Autonomia e Cultura di Regione Lombardia, Stefano Bruno Galli, ha sottolineato come il Palio di Legnano "incarna le tradizioni civiche lombarde" soffermandosi poi sul valore delle opere del Previati di cui Legnano conserva ottima traccia.



Il Gran Maestro ha nuovamente ringraziato e salutato gli ospiti, ricordando con Musazzi -di cui si festeggiano i cent'anni dalla nascita - che "un popolo senza memoria è un popolo senza storia".

Finale cinematografico con la proiezione del docu-film di Giancarlo De Angeli, salutato da un'affettuosa standing ovation. In "Ovunque è Legnano", il regista legnanese ha voluto, e saputo ottimamente, mostrare cosa sia oggi il Palio di Legnano, tramite immagini evocative e la presentazione delle figure che lo animano: dalle autorità paliesche (Supremo Magistrato, Presidente Famiglia Legnanese, Gran Maestro e Cavaliere del Carroccio) alla guida spirituale (Monsignor Angelo Cairati), alle Reggenze di Contrada, con suggestive carrellate sui costumi e gli artistici monili che le Castellane sfoggiano con grazia nelle sale dell'antico maniero legnanese, mentre sono i Capitani a mettere in scena la battaglia nelle scene girate nei dintorni del Castello stesso. (Da Legnano News).

*Momenti dell'incontro conviviale dei Soci del Collegio dei Capitani nel cortile dei Gelsi al Castello. Fa gli onori di casa il Gran Maestro Giuseppe La Rocca*



# Nel nome di Dante: dal 18 settembre le manifestazioni

Istituzioni, associazioni, imprese, professionisti, ma soprattutto **persone**, si sono unite, *nel nome di Dante*, per regalare alla città un'occasione stimolante per l'animo e per la mente, alla ricerca di spiragli di luce, dopo la surreale realtà, fatta di incertezze, di paure, di privazioni, che ha segnato il biennio 2020-2021. Il Comune di Legnano ha volentieri offerto il fondamentale sostegno all'Associazione Liceali Sempre, che si è fatta promotrice di un evento celebrativo multiforme dedicato al Sommo Poeta, coinvolgendo le realtà cittadine, quali la Famiglia Legnanese, la Società Arte e Storia, l'A.A.L. - Associazione Artistica Legnanese, il Centro Culturale San Magno, che condividono il progetto e generosamente collaborano con il loro patrimonio culturale e personale.

Il principio ispiratore è quello di regalare il piacere di esplorare l'opera dantesca attraverso la parola, l'interpretazione artistica e grafica, la storia e l' analogia con il presente, di sollecitare le diverse sensibilità nei confronti del messaggio letterario, di suscitare riflessioni e contemporaneamente di condividere passioni legate a Dante e al grande patrimonio artistico a lui ispirato. In particolare, rileggere la *Commedia* attraverso le immagini riaccende ricordi di fotogrammi

della fantasia, rimasti nella memoria di chi ha conosciuto il viaggio dantesco.

*Nel nome di Dante* stuzzicherà gli interessi culturali dal 18 settembre al 21 novembre, proponendo immagini, parole e melodie, in un itinerario che va da Palazzo Leone da Perego, a Villa Jucker, per concludersi al Castello Visconteo.

Le sezioni espositive a **Palazzo Leone da Perego** comprendono

- Una sezione introduttiva che racconta **Dante e il suo tempo**, con un focus sul contesto legato al nostro territorio.
- Una sezione dedicata ad una selezione di **Giudizi Universali**, ispirati all'aldilà dantesco o che, forse, hanno ispirato il poeta;
- Una sezione dedicata ai **grandi illustratori della Divina Commedia**, che è stata da sempre oggetto di rappre-

sentazioni pittoriche che hanno conosciuto una fortuna pressoché inalterata per ben sette secoli, non solo in Italia. Dalle prime miniature, che illustrano Dante con abito turchino, a Giotto, che lo veste del classico rosso, da Botticelli a Dorè, dai preraffaelliti agli artisti del '900, le illustrazioni del viaggio dantesco sono un susseguirsi di proposte differenti. Comprendono opere di forte impatto visivo, disegni realizzati con tecniche sempre diverse, talvolta caratterizzati da sequenze narrative. La continua ricerca di novità e originalità arriva fino ai giorni nostri, senza trascurare il genere fumettistico e l'icona pubblicitaria.

**-La Divina Commedia interpretata da Salvador Dalì** in 100 xilografie originali, un'opera commissionata dal governo italiano all'artista catalano nel 1950, in occasione del 700° anni-

*Sandro Botticelli,  
Divina Commedia  
"Inferno, canto  
XVIII",  
disegno/tempera,  
fine sec. XV*



# Albertalli

**Albertalli SpA**

Via Calini, 8/10 - 20025 Legnano (MI) - Tel. 0331/544513 - 598600

# che la città di Legnano dedica al Sommo Poeta



alla parola detta: **la parola dello storico**, il prof. Paolo Grillo, **la parola di chi sa guardare agli occhi**, il Dott. Giuseppe Trabucchi, **la parola del maestro e del discente**, la Prof. ssa Antonella Straface a confronto con il figlio Giandomenico Tripodi, **la parola di chi può spiegarci i misteri e le visioni dell'aldilà medievale**, Mons. Angelo Cairati.

La manifestazione, che sarà presentata martedì 14 settembre al Castello Visconteo a partire dalle ore 18, prevede inoltre 'fuori programma', che offriranno nuove suggestioni, come la rappresentazione de *Il Convivio infernale* e come, per i più piccoli, *Apri le*

*"Dante e il suo poema", affresco di Domenico di Michelino nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore, Firenze (1465)*

*porte a Dante.*

versario della nascita di Dante. Dal rivela la sua personalità, espressione del surrealismo, con un tratto grafico unico ed evanescente, capace di elaborare in modo intimo e personale l'incontro con i dannati, i penitenti e i beati, attraverso la scelta di un personaggio, di un momento, di uno scenario.

**- Visioni contemporanee del Poeta**, cartoline da cui emerge in filigrana una memoria del poema, realizzate per "Il Corriere della Sera" da una rosa di professionisti della comunicazione visiva, con lo scopo di affermare un messaggio: l'attualità di Dante e la sua universalità, perché Dante è di tutti.

**- Treccani per Dante:** Il patrimonio dedicato al Sommo Poeta. Tra i titoli anche il prestigiosissimo Dante Svelato del Girolamini e la nuo-

va Dantesca, mirabile per storicità e ricchezza di contenuti.

Nella Sala Caironi di Villa Jucker sono esposte, sino al 10 ottobre, alcune edizioni illustrate della Divina Commedia, patrimonio della **Famiglia Legnanese**, in particolare **La Divina Commedia di Sandro Botticelli** e **La Divina Commedia di Gustav Dorè**, oltre ai volumi illustrati da **Amos Nattini**.

Sensibili al richiamo dantesco, ispirati dal viaggio del Poeta o dalla sublimazione dell'amore che traspare nei suoi versi, gli artisti dell'**A. A. L. - Associazione Artistica Legnanese** propongono le loro interpretazioni pittoriche e scultoree nella Mostra "E fu l'alba a ridestare i nostri sogni", in visione nelle Sale al piano terreno del **Castello Visconteo** sino al 17 ottobre. Il programma di rilettura per immagini si arricchisce ulteriormente grazie

Un programma così articolato è frutto dell'impegno e della volontà di numerose persone, ma non solo: è **frutto della generosità di animi sensibili al messaggio culturale**, convinti che, sempre di più, la nostra società consumistica, che produce a ritmo frenetico, debba essere anche invitata a pause di intime riflessioni e di contemplazione del bello.

**Un grazie** a La Vita-Wiz, Banca Aletti, Monaci Costruzioni, Cozzi Costruzioni, Gioielleria Sironi, Reale Mutua Assicurazioni, ecc. ecc. oltre che a Fondazione Ticino Olona e, ovviamente, al Comune di Legnano.

**Ornella Ferrario**

**PER IL COMITATO ORGANIZZATORE**

INDUSTRIA GRAFICA

**Rabolini**

STAMPATORI DAL 1920

Lavori Commerciali  
Cataloghi - Opuscoli - Volantini  
Pieghevoli - Partecipazioni nozze  
Stampa Digitale  
Manifesti - Poster - Calendari  
Espositori - Etichette

PARABIAGO (MI) - Via Tanaro, sn  
Tel. +39 0331 551 417  
info@rabolini.net

VISITA IL NUOVO SITO  
www.rabolini.net

# Prima della Divina Commedia 3 - BONVESIN

**I** “*multa vulgaria*” ricordati nell’epigrafe tombale sono, tra gli altri, una ventina di poemetti in alessandrini riuniti in quartine.

Tra questi noi ci occupiamo in particolare del **Libro delle tre scritture**.

Per tutte le descrizioni dell’aldilà, compresa la Divina Commedia, le opere religiose di riferimento sono principalmente due: l’Apocalisse apocrifia di San Paolo nelle sue numerose versioni latine come Visio Pauli e gli aneddoti visionari raccolti da Gregorio Magno nel 4° libro dei suoi Dialogi. Se l’Apocalypse Pauli, nella versione anglonormanna del XII secolo, può considerarsi il testo fondatore e la Commedia il capolavoro, con Bonvesin siamo a mezza strada. Le varie parti del libro ricordano il colore degli inchiostri usati dal calligrafo amanuense sulle pergamene: il nero, il rosso, l’oro. La lingua utilizzata risulta il volgare

*L’Inferno, fine del secolo XII, chiesa di S. Maria Assunta, Fornovo di Tarò*



letterario lombardo compreso dagli abitanti del territorio che corrisponde grosso modo all’odierna Italia settentrionale, composto con abilità lessicale e senso della retorica, ma con feroce realismo nel rappresentare la vanità della vita.

*In questo nostro libro da tre guis è scrigiura:*

*la prima si è negra e è de grand pagura*

*La seconda è rossa la terza è bella e pura,*

*Pur lavoradha a oro ...*

L’opera, risalente al 1274 circa, si propone di rappresentare la vita umana, la morte e ciò che del corpo avviene dopo, con tratti realistici, con discorso chiaro e con l’intento di insegnare, ammonire a fare del bene. L’uomo potrà essere solo dannato o salvo, infatti nell’opera non compare il purgatorio, ma le parti sono tre ugualmente. La seconda parla di Gesù Cristo.

Facciamo ora intervenire direttamente Bonvesin, il quale inizia nel nome di Cristo e di Maria ed avverte subito che se l’uomo non ci mette cuore ed ingegno non serve a niente.

*De la scrigiura negra da dir si ven la sorte:*

*Dra nassion da l’omo, dra vita e dra morte,*

*Dre dodex pen dr’inferno o è grameza forte.*

.....

*La rossa si determina dra passion divina,*

*Dra mort de Iesu Criste fiol de*

*la regina.*

*La lettera doradha si dis dra cort divina,*

*Zoè dre dodex glorie de quella terra fina.*

Intanto l’uomo dovrebbe in vita fare il penitente non il gaudente altrimenti verrà la morte, si impadronirà dell’anima e lascerà ai vermi il corpo disfatto.

Le descrizioni dell’aldilà per i dannati mirano a spaventare: fiamme, fetore insopportabile, urla, insulti, aria greve, gelo, animali velenosi, diavoli... tutto il repertorio degno di un film splatter.

Per chi ha appena un po’ di dimestichezza con l’Inferno dantesco, innumerevoli sono le somiglianze. Inoltre in una sorta di *memento mori* le scene spaventose rimandano alla visione delle sculture di mostri e demoni nelle cattedrali romaniche. Morirebbe di spavento uno che da vivo vedesse *lo volt del Satanax*. Non manca nemmeno la *legge del contrappasso*: i dannati, infatti indossano vesti ruvide, intessute di spine e di punte che tagliano più dei rasoi perché in vita, anche se potevano, non hanno dato indumenti a chi ne era sprovvisto e per questo sono puniti. E ancora, nell’inferno albergano tutte le malattie *d’omia guisa morbo* per i dannati che in vita hanno curato la sanità del corpo e non dell’anima. Motivo di dolore è anche dover rimanere per sempre in quel luogo di sofferenza senza alcuna via d’uscita. (3 - continua)

**Carla Marinoni**



20025 LEGNANO (MI) - Via Don Milani, 16/18  
Tel. 0331 46.52.84 - Fax 0331 46.52.58  
E-mail: info@mb-extinguisher.com - Internet: //www.mb-extinguisher.com



**AZIENDA CON SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO N° SQ 1657-IT UNI EN ISO 9002  
ESTINTORI ED ACCESSORI - MATERIALE POMPIERISTICO ED ANTINFORTUNISTICO - IMPIANTI ANTINCENDIO**

# L'esposizione *Dove c'è gente c'è Velca*

## Da Legnano al MOMA e ora al museo Fratelli Cozzi

**D**al 5 settembre, torna a Milano la Design Week 2021, che oltre agli eventi diffusi nelle diverse zone della città, propone il "supersalone", l'evento Speciale 2021 del Salone del Mobile. Anche a Legnano la prestigiosa manifestazione ha un suo punto espositivo nella sala Rossa del Museo Fratelli Cozzi (via Toselli 46), dove dal 5 al 12 settembre sono riportati alla memoria dei legnanesi e degli appassionati di design gli oggetti d'arredamento, con documenti, video e testimonianze, della storica azienda Velca. Tutto inizia nel 1954, quando Aldo Casaroli e Luigi Vedani, in un piccolo capannone di via Balbo, cominciano a costruire la storia di un'azienda che da laboratorio artigianale arriverà ad avere, nel momento di massima espansione, tra fine anni '60 e primi '80, ben 140 dipendenti. La mostra - nata da un'idea di Elisabetta Cozzi (direttrice del Museo), Paolo Girotti e Gabriele Vedani - riguarda il periodo che va dal 1954 al 1986 (anno di vendita dell'azienda al gruppo Knoll), che conta una prima fase storica caratterizzata dalla produzione di arredamenti metal-



lici con il proprio marchio e di parti per terzi. La prima crescita di fatturato consistente è collegata ai mobili studiati per dare un sostegno solido alle televisioni che tra gli anni '50 e '60 entrava in tutte le case degli italiani. Un altro scatto in avanti si ha con l'importante commessa che porta l'azienda ad arredare gli Autogrill, per proseguire con la produzione delle prime serie di sedie e sgabelli con struttura metallica. La seconda fase trova forza con la realizzazione, in via Jucker, di una nuova sede progettata dai famosi architetti Vito e Gustavo Latis (che disegneranno per Velca anche il brico per latte *Carafò*) e con l'avvio di una politica di reclutamento di giovani designer chiamati a rinnovare il catalogo prodotti. Tra le "icone" Velca, la mostra si concentra su almeno tre oggetti di complemento, che portano la firma dei designer dello studio L&O, Roberto Lucci e Paolo Orlandini, che affiancano a lungo l'azienda: la serie di appendiabiti *Vip*, lo sgabello

*Golf* e la celebre scala *Scaleo*, entrata a far parte della collezione del Moma-Museum of Modern Art di New York, e uno dei simboli della mostra. Tutti e tre i prodotti, realizzati in Abs, hanno avuto un'ampia commercializzazione in Europa e sono ancora oggi oggetto di culto da parte degli appassionati del settore. Un capitolo



a parte riguarda l'oggetto di punta di Velca e le sue numerose varianti: la serie di *sedie K*, il prodotto di maggiore successo commerciale dell'azienda, con una fama che ha superato i confini europei, arrivando sino negli Stati Uniti e in Giappone. Quindi in mostra altri complementi dallo stile inconfondibile: il portacenere *Ufo* e il portamatite in acciaio, sempre disegnati da Lucci e Orlandini, il *Mini Vip*, l'attaccapanni da parete che porta la firma di Benanti e Brunori, la serie di cassettiere *Stipo Tlac*, progettate da Franco Annoni, il portacenere *Exa* di Albert Leclerc.

Il grafico Alberto Provinciali, l'art director Michele Platania, il giovane fotografo Oliviero Toscani e altri pubblicitari hanno contribuito con una grafica creativa e di qualità ha divulgare la bellezza di molti prodotti e iniziative Velca, inventando frasi come "Dove c'è gente c'è Velca" per promuovere la ristrutturazione del Teatro Litta a Milano sponsorizzata a inizio anni '80, e oggi utilizzata nel titolo della mostra che rimanda a quella magnifica ideazione delle *sedie K*.

*La sede a Legnano in via Jucker dell'ex azienda Velca progettata dai famosi architetti Vito e Gustavo Latis*

*La celebre scala "Scaleo", entrata a far parte della collezione del Moma-Museum of Modern Art di New York*

VI ASPETTIAMO  
NELLA NUOVA  
ENOTECA LONGO



L'ENOTECA



VIA LEGA ANGOLO GIOLITTI - LEGNANO (MI)  
CONSEGNE A DOMICILIO  
TEL. 0331 596 329 - CELL. 342 8010733  
INFO@ENOTECALONGO.IT - ENOTECALONGO.IT

# Nuovo proprietario per l'ex Manifattura

**D**opo 13 anni la Manifattura di Legnano ha un nuovo proprietario. Nel corso della gara che si è svolta lo scorso mese di luglio, l'ex stabilimento di via Lega, che dal 2008 era in vendita nell'ambito del concordato preventivo che ha interessato la società fondata nell'ormai lontano 1901 da Giuseppe Frua, Enea e Febo Banfi e da Mariano Delle Piane, e che da ultimo è stata gestita dalla famiglia Roncoroni, è stata assegnata dal Tribunale di Milano alla società Officine Mak, specializzata nel recupero e nella rigenerazione di aree dismesse, dallo scorso aprile già proprietaria dello stabilimento ex Giovanni Crespi di via Pasubio. La ex Manifattura, con la sua ciminiera in mattoni alta 78 metri, è diventata negli anni un simbolo legnanese e testimonia un glorioso passato industriale, in cui per oltre un secolo il complesso di via Lega ha dato vita alla produzione di filati e tessuti. L'opificio, con i tipici mat-

toni rossi inglesi, è stato costruito nel 1903 su progetto dello studio Mather & Platt di Manchester. Per Legnano e i legnanesi si apre da oggi un nuovo capitolo urbano che vedrà la bonifica dell'area, fino a una nuova "skyline" e viabilità cittadina. L'area, che complessivamente misura 41 mila metri quadrati, sarà infatti interamente riqualificata prima di essere restituita alla collettività. «Le bonifiche di aree dismesse e il ripristino del decoro urbano sono le attività in cui Officine Mak è specializzata - spiega la società in una nota -, con decine di operazioni in atto, tra cui sempre a Legnano la recente acquisizione della ex Manifattura di Crespi e altre in programma su tutto il territorio del nord Italia e l'hinterland milanese, sempre operando secondo i principi di innovazione e sostenibilità».

«Rinforziamo la nostra presenza sul territorio a nord di Milano e in particolare a Legnano con una nuova importante acquisizione, un'area simbolo e prestigiosa, ma ormai desueta dal 2008, che siamo orgogliosi di rilevare per restituirla ai cittadini», ha dichiarato Daniele Consonni, amministratore delegato di Officine Mak. «Dopo l'aggiudicazione dell'asta, anche su questo importante progetto apriremo presto un tavolo di dialogo con le amministrazioni locali per avanzare le nostre proposte edilizie e urbanistiche».

Per bocca dell'assessore alla Città futura, Lorena Fedeli, anche il Comune di Legnano si dice soddisfatto: «Siamo soddisfatti di avere un interlocutore per poter affrontare un nodo urbanistico di primaria importanza per Legnano - afferma Fedeli -. L'ex Manifattura, fra i luoghi simbolo della storia industriale cittadina, è un tassello importante della rigenerazione urbana, uno spazio che da troppo tempo è chiuso ai legnanesi e che ci auguriamo possa tornare al più presto una parte viva di Legnano. Quando sono entrata, settimane fa, con il liquidatore a effettuare un sopralluogo nell'ex Manifattura sono stata colpita dalla vastità degli spazi, un aspetto che non si può nemmeno lontanamente immaginare dall'esterno per via dei muri che cingono l'area». «Le sue potenzialità sono enormi - ricorda l'assessore -, tanto che per questa area l'amministrazione ha pensato a funzioni pubbliche rilevanti quali la biblioteca e il mercato coperto. Naturalmente sarà importante curare la connessione del territorio con questa area: l'ex Manifattura può contribuire ad ampliare notevolmente il centro di Legnano, quindi la sua attrattività. Si apre un nuovo capitolo nella storia di Legnano e siamo pronti a scriverlo».

Dopo la definizione del passaggio di proprietà prevista entro ottobre, per Mak e il Comune di Legnano sarà il momento di avviare la fase negoziale e cominciare a parlare di progetti.

L. M.

*L'ex Manifattura di Legnano vista dall'alto in un disegno d'epoca*



 **ITALSERVICE**  
 Disinfestazioni

OPERIAMO NEL SETTORE

**DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE**

CIVILE, INDUSTRIALE E NEL SETTORE DELL' HOSPITALITY (BAR - RISTORANTI - HOTEL)

**Specializzati nel monitoraggio HACCP per gli animali e insetti infestanti**

Via Roma, 107 - San Giorgio su Legnano - Tel. 0331. 451291  
 info@italservicedisinfestazioni.it - www. italservicedisinfestazioni - F italservice disinfestazioni

# STEEL IN TIME

DA OLTRE 50 ANNI CORRIAMO PER VOI NELLA NOSTRA SPECIALITÀ: IL COMMERCIO DELL'ACCIAIO.



Pire ADP

**VELOCITÀ, PRECISIONE E 35.000 m<sup>2</sup> SEMPRE A DISPOSIZIONE PER IL VOSTRO TRAGUARDO.**

34 carri ponte per una rapida e precisa movimentazione, 50 segatrici a nastro per tagli a misura, 14 automezzi di proprietà per la consegna diretta, 3 magazzini alle porte di Milano. Il nostro acciaio è sempre in pista, pronto a partire.

**ACCIAI SPECIALI - LAMINATI - FORGIATI - TRAFILATI - PELATI - RETTIFICATI - CROMATI - AUTOMATICI - INOX**

**Metallurgica Legnanese S.p.A.** Via Resegone, 27 - 20027 Rescaldina (MI) Italia Tel. +39 0331/576.231 mail@matalurgica.it

[metallurgica.it](http://metallurgica.it)



DISTRIBUTORI UFFICIALI:



ACCIAIERIE BERTOLI SAFAU  
ABSOLUTE STEEL QUALITY

# Il busto di Luigi Caironi ci ricorda che le

**D**al 12 luglio scorso il busto bronzeo di **Luigi Caironi**, il "presidentissimo", troneggia all'ingresso di Villa Jucker: è l'omaggio che il Direttivo della Famiglia Legnanese gli ha voluto rendere non solo per i 35 lunghi anni in cui ha retto il timone del sodalizio, ma anche e soprattutto per le prestigiose iniziative che hanno caratterizzato i suoi vari mandati. Eletto al vertice della Famiglia nel 1979 (a passargli il timone fu **Pietro Cozzi**), Caironi che allora era direttore della sede centrale della Banca di Legnano (oggi Banco BPM), elesse la Famiglia a sua seconda casa: divideva le proprie giornate tra la professione di bancario e quella di presidente che, grazie appunto al suo impegno, non tardò a regalargli grandi soddisfazioni. Uno dei suoi primi obiettivi fu l'acquisizione di Villa Jucker, attraverso la costituzione della società Immobiliare Famiglia Legnanese, di cui divenne presidente. L'operazione si ampliò presto grazie al sostegno di molti nuovi soci: organizzò, insomma, una cordata che consentì non solo di acquisire la sede, ma anche di raccogliere i fondi necessari per avviare un ambizioso progetto di ampliamento della stessa. Fu subito chiaro come Luigi Caironi fosse l'uomo del fare, capace di unire le forze e di avere lo sguardo sempre rivolto al futuro. Forte anche del suo legame privilegiato con il tessuto economico del territorio, il presidentissimo era quello che ti convocava nel suo ufficio

*I vari momenti dell'inaugurazione del busto bronzeo di Luigi Caironi nel parco di Villa Jucker sede della Famiglia Legnanese*



e ti diceva: "Devo chiederti una cosa, ma ti anticipo già che non accetto un "no" da parte tua". E così che fosse il coinvolgimento in un progetto, piuttosto che una richiesta di sostegno economico, al Presidentissimo nessuno osava dare una risposta che non fosse un "sì". Lo ha sperimentato di

persona l'imprenditore **Giuseppe Colombo**, che alla morte di **Ennio Fossati** (il vecchio ragù), fu convocato da Caironi che intendeva affidargli il testimone. Un discorso di cinque minuti che finì come doveva finire: ossia con una vigorosa stretta di mano, a suggellare l'accordo tra i due.

# sue realizzazioni sono più attuali che mai



Caironi conosceva il valore del tempo e per questo detestava l'ozio, l'improduttività. Non a caso l'ex ministro **Maria Pia Garavaglia**, intervenuta alla cerimonia del 12 luglio scorso, ha ricordato l'uomo e l'amico Luigi come uomo d'azione: «Luigi Caironi ha tolto

a ciascuno di noi l'alibi del "non posso, non mi compete, non ne sono capace". Questi concetti, per lui che metteva sempre l'impegno al primo posto ed era il primo a rimboccarsi le maniche, non erano neanche da prendere in considerazione».

«Non ho conosciuto personalmente Caironi - è intervenuto il sindaco, **Lorenzo Radice** - ma tutto ciò che ha concretizzato mi parla di lui. Aveva il grande dono di riuscire a mettere in rete tante persone, tante forze, e a farle dialogare e collaborare. Quando ancora non esisteva il concetto di networking, lui lo aveva già messo in pratica». Il Premio di Poesia Giuseppe Tirinnanzi, la Fondazione Famiglia Legnanese per l'erogazione di borse di studio a studenti meritevoli, il Premio di Poesia e narrativa Giovanni da Legnano, il mensile *La Martinella*, l'acquisto della pregevole Collezione Archeologica Emilio Sala (47 pezzi etruschi, greci e magno greci poi concessi in comodato al Comune per il Museo Civico). E ancora, l'acquisizione e il restauro di 34 volumi degli Editori da Legnano risalenti al primo ventennio del 1500, la realizzazione del gruppo scultoreo "Capitano e Castellana" (per celebrare il 60esimo della ripresa del Palio di Legnano, proprio su impulso della Famiglia Legnanese): queste sono solo alcune delle innumere-

*segue a pag. 23*



# San Francesco

Società Cooperativa Sociale



Alloggio con camera doppia  
o singola con bagno annesso  
Attività di animazione, riattivazione e socializzazione  
Attività riabilitativa  
Vitto con menù settimanale e/o personalizzato  
Assistenza Medica  
Assistenza infermieristica diurna e notturna  
Musicoterapia ed arte-terapia  
Assistenza Amministrativa  
Gite periodiche e vacanze estive

## Residenza *Angelina e Angelo Pozzoli*

Via Resegone, 60 - 20025 Legnano (MI)  
Tel. 0331.741801 - Fax 0331.741842

## Il busto di Luigi Caironi ci ricorda che le sue realizzazioni sono più attuali che mai

segue da p. 21



stallo che è opera della ditta Romanò di Legnano, il busto bronzeo di Luigi Caironi (scoperto dalla moglie, **Marisa**), ha ricevuto anche l'omaggio della Chiesa legnanese, nella persona del Prevosto, **Monsignor Angelo Cairati**. A fare gli onori di casa, il Presidente **Gianfranco Bononi**, che ha preso la parola per ricordare con grande affetto il pre-

decessore e amico: «Sono certo che Luigi ci stia guardando dall'alto e che sia contento di questa serata. Nel 70esimo anno di fondazione della Famiglia Legnanese, questo intende essere è il nostro omaggio sincero, grato e affettuoso a un uomo e amico la cui forza è stata quella di aver saputo guardare sempre avanti».

Realizzato da **Andreas Boccone** della Fonderia Artistica Battaglia di Milano e sorretto da un piedi-

cessore e amico: «Sono certo che Luigi ci stia guardando dall'alto e che sia contento di questa serata. Nel 70esimo anno di fondazione della Famiglia Legnanese, questo intende essere è il nostro omaggio sincero, grato e affettuoso a un uomo e amico la cui forza è stata quella di aver saputo guardare sempre avanti».

E sulla lungimiranza del nonno si

sono soffermati anche gli adorati nipoti, **Silvia e Luigi** (i due figli di Carlo, quel figlio medico portato via troppo presto da una malattia crudele, quel figlio che era l'orgoglio di Luigi Caironi e, al tempo stesso, il suo costante e muto dolore): «Questo busto che lo ritrae sorridente deve essere non solo il ricordo di una persona che abbiamo amato, ma anche e soprattutto l'esempio di come con l'impegno, la grinta e la costanza si possano ottenere grandi risultati. È questa - hanno concluso i nipoti - la lezione che il nonno ha lasciato a noi e a tutte le future generazioni».

La bella serata, sfociata in una cena sulla terrazza di Villa Jucker, ha visto anche la premiazione di 5 storici soci della Famiglia: **Pietro Cozzi, Norberto Albertelli, Roberto Clerici, Anna Maria Bossi Dell'Acqua e Claudia Vasconi Costa**.

**Cristina Masetti**

*La premiazione dei cinque soci storici della Famiglia Legnanese*



# Disturbi alimentari: è allarme sociale

**U**na merendina di quelle confezionate. Sempre la stessa, una al giorno, che per Paola (nome di fantasia) valeva come colazione, pranzo e cena. Elena (altro nome di fantasia), invece, si nutriva solo di zucca al forno, rigorosamente senza condimento. E poi, per smaltirla, camminava ogni giorno per almeno 15 chilometri. Entrambe non ci sono più, portate via da una malattia, l'anoressia, che oggi ha assunto i contorni di una vera e propria emergenza: e non solo per l'aumento dei casi, ma anche perché si sta assistendo ad un progressivo abbassamento dell'età di esordio. «Tempo fa il problema colpiva solo la fascia degli adolescenti, ma adesso ci arrivano anche bambine di 10-12 anni con i sintomi dell'anoressia. E siccome il nostro ambulatorio può occuparsi solo di pazienti dai 15 anni in su, questi casi vengono inviati al servizio di Neuropsichiatria infantile». È un osservatorio prezioso per monitorare la malattia, quello del dottore **Giorgio Bianconi**, Direttore della Unità Operativa Complessa di Psichiatria di Legnano e responsabile scientifico dell'equipe che si occupa proprio dei disturbi dell'alimentazione. «Si tratta di un'equipe multidisciplinare - spiega il medico - di cui fanno parte due psicologhe, un dietista, un

endocrinologo nutrizionista. Si lavora a stretto contatto con le Asst del territorio. Un lavoro di rete, insomma, che permette di condividere professionalità, metodologie e risultati. All'ambulatorio di Legnano, ubicato all'interno del vecchio ospedale, sono circa 130 le persone in trattamento. Un numero che cresce ogni anno di circa 40 nuovi casi, tra anoressia e bulimia. «I pazienti - spiega - ci vengono inviati dal medico di base o dai servizi territoriali di psichiatria. Qualcuno si presenta anche spontaneamente, accompagnato da un familiare. La nostra funzione non è solo quella d'intervenire su richiesta, ma è anche quella d'intercettare la malattia. Lavorare sulla prevenzione è molto importante», spiega **Bianconi**. **Lorena Vergani**, responsabile del Servizio di Psicologia Clinica dell'ospedale di Legnano, riferisce che sono molteplici i fattori che scatenano la malattia: «Sicuramente alla base c'è una predisposizione genetica e biologica della persona, ma poi ad incidere molto sono gli eventi traumatici (lutti, una violenza subita, l'essere stati vittime di bullismo), oppure assetti familiari problematici e, non ultimo, il peso di certi stereotipi. Magri uguale belli, uguale felici: questo è il messaggio che la società ci veicola e il boom della chirur-

gia estetica lo dimostra», sottolinea la dottoressa Vergani, facendo notare che mentre sino a qualche anno fa l'anoressia colpiva prevalentemente il sesso femminile con un rapporto di 6 a 1, oggi questo gap si sta assottigliando, con sempre più maschi anoressici (basti pensare che, negli adolescenti, l'anoressia è la seconda causa di morte, dopo gli incidenti stradali). Le persone affette da un disturbo alimentare hanno ripercussioni sulle proprie capacità relazionali, presentano squilibri a livello emotivo e problemi nello svolgimento delle normali attività sociali e lavorative. A tutto ciò si associano le complicanze mediche, dovute ad una nutrizione non adeguata. Guarire si può, sebbene per l'anoressia non esistano farmaci specifici: si utilizzano farmaci per aggredire i disturbi del pensiero, come l'immagine distorta che la persona anoressica ha del proprio corpo. Per la bulimia, invece, si utilizzano gli antidepressivi, che vanno ad interrompere la ritualità ossessiva di certi comportamenti come, appunto, l'ingestione incontrollata di cibo. La cura passa attraverso un percorso lungo, lunghissimo e vede l'abbinamento dei farmaci a sedute di psicoterapia cognitivo comportamentale. Vincere, comunque, si può.

**Cristina Masetti**



[www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

Vivere a Legnano con la massima prestazione energetica

Via Bainsizza, 53/b - Legnano (MI) - Tel. 0331/455882 - [www.edilsae.com](http://www.edilsae.com)

# Di Credico salva un'infartuata in aereo

**C**hi, come lui, lavora spesso in emergenza, sa bene quanto il fattore tempo possa essere determinante non solo per salvare la vita di una persona, ma anche per ridurre il più possibile il rischio di danni permanenti. Dopo un anno intero condotto con questi ritmi, il dottor **Germano Di Credico** si era lasciato alle spalle l'ospedale di Legnano e il suo **reparto di Cardiocirurgia** per volare nel sud Italia, al mare, dove avrebbe trascorso qualche giorno di meritato relax. Abruzzese originario di Pescara, aveva fatto tappa proprio lì per restarvi qualche giorno e poi spingersi ancora più a sud. Tuttavia, mentre si trovava sul volo della compagnia spagnola Volotea diretto a Palermo, il dovere lo ha chiamato di nuovo, inaspettatamente: «Mancava una ventina di minuti all'atterraggio - racconta - quando abbiamo sentito il messaggio del pilota che, informandoci di un'emergenza a bordo, chiedeva se ci fosse un medico. Sono scattato in piedi e sono corso verso i sedili in fondo, dove le hostess mi indicavano». È a quel punto che il primario della Cardiocirurgia legnanese si è trovato di fronte ad una donna in arresto cardiaco: «La signora - racconta - viaggiava da sola, per cui non avevamo nessuno a cui chiedere notizie sulla sua storia clinica e sui farmaci che stava assumendo. Siamo intervenuti in tre, io, un fisioterapista e un rappresentante di farmaci. È apparso subito chiaro perché il battito al polso era comple-

tamente assente». La donna è stata soccorsa dapprima sul sedile dove si trovava, poi è stata trasportata a braccia verso la cabina di pilotaggio, dove lo spazio, essendo più ampio, consente maggiori possibilità di manovra. E mentre la torre di controllo accordava al pilota la precedenza per atterrare all'aeroporto di Punta Raisi, i tre soccorritori praticavano a turno il massaggio cardiaco. Quando l'aereo è atterrato, la donna era ancora priva di coscienza, ma fortunatamente aveva ripreso a respirare. Affidata subito alla squadra di primo soccorso dell'aeroporto, è stata poi caricata su un'ambulanza e intubata sul posto.

L'episodio sarebbe passato sotto silenzio, se l'aeroporto di Palermo non avesse diramato un comunicato per ringraziare pubblicamente il dottor Di Credico e gli altri "angeli" che hanno prestato soccorso alla donna. Da lì è partito un tamtam mediatico che ha investito anche il web, tanto che il primario legnanese, raggiunto telefonicamente il giorno dopo, si è detto stupito della risonanza che il fatto ha avuto:

«Nulla di che, ho fatto semplicemente quello che era necessario fare e forse non ero neanche la persona più indicata. Ci sarebbe voluto un rianimatore. Per fortuna il cuore lo conosco abbastanza bene», ha commentato, schernendosi, ma dando ancora una volta dimostrazione della propria umiltà.

«A cosa ho pensato nel mentre? A nulla, perché in quei momenti devi essere lucido e concentrato. Poi,



quando la tensione si è stemperata, mi sono detto "Beh, niente male per essere il primo, vero giorno di vacanza». Nella sfortuna della "catastrofe" che l'ha colpita, la donna ha avuto la fortuna di trovare chi ha saputo soccorrerla con la professionalità di chi vanta anni di esperienza in prima linea.

Come giustamente ha rimarcato **Mirko Jurinovich**, presidente di "60 milavitedasalvare" (associazione che, da anni, si prodiga per la diffusione dei defibrillatori semiautomatici su tutto il territorio dell'Alto Milanese), l'episodio ripropone l'importanza di avere un defibrillatore su ciascun mezzo adibito al trasporto pubblico: «Dopo un lungo, estenuante iter - ha spiegato - il 20 luglio scorso la Camera ha finalmente approvato la legge che prevede la presenza di defibrillatori anche su aerei, treni e navi. Ci vorrà ancora qualche tempo affinché le compagnie si attrezzino a dovere, ma a noi sembra comunque una grandissima conquista».

**Cristina Masetti**

*Il cardiocirurgo  
Germano  
Di Credico*



## AUTOCASTELLO spa

VENDITA E ASSISTENZA RENAULT E DACIA  
VIA T. TASSO 3 - LEGNANO

*Filcar*  
DI AUTOCASTELLO S.P.A.

IL MIGLIOR USATO SELEZIONATO DA AUTOCASTELLO  
VIALE DEL CASTELLO 1 - LEGNANO

0331/544391 - WWW.AUTOCASTELLO.IT - INFO@AUTOCASTELLO.IT

# Libero Ranelli: i 100 anni della Cattolica

Il dottor  
 Libero Ranelli

«**L'**edificio di mattoni dell'ateneo fondato da padre Gemelli mi apparve, da lontano, come una costruzione massiccia, d'un colore cupo, quasi una struttura militare. Non mi sembrò né imponente né in alcun modo bella, come del resto era apparsa al tenente Drogo la fortezza Bastiani. Eppure, proprio come il giovane ufficiale de *Il deserto dei Tartari*, "la guardavo ipnotizzato e un inesplicabile orgasmo mi entrava nel cuore. Non potevo certo immaginare che in quella costruzione avrei passato gran parte della mia esistenza». Sono le parole che il legnanese **Libero Ranelli** riporta nell'introduzione al libro che ha scritto per celebrare i 100 anni dell'università Cattolica. *Cara Cattolica, buon centenario - Ricordi e immagini di vita universitaria* è infatti una carrellata di persone, episodi, eventi che hanno accompagnato la vita dell'ateneo, dagli anni Sessanta ad oggi. L'università è il luogo dove Ranelli ha trascorso oltre



cinquanta dei suoi settantacinque anni di vita: prima come studente, poi come laureato iscritto ad una scuola di specializzazione, in seguito come funzionario amministrativo. Poi ancora come direttore della sede di Piacenza-Cremona e, da ultimo, come cultore della materia di discipline legate al giornalismo. Questo libro è, dunque, la testimonianza più viva dell'affetto di un uomo che ha

dato tanto alla sua università, ma che si sente, al tempo stesso, debitore verso quest'ultima sia per la formazione, sia per le opportunità professionali che gli ha concesso. Il volume è stato pubblicato il 15 luglio scorso, proprio nel giorno in cui, 62 anni fa, si spense padre Gemelli, il fondatore di quella grande università che vanta oggi un secolo di storia.

**Cristina Masetti**

# Nuova Terra: i Sentieri di Lombardia

Atlante  
 dei sentieri  
 di campagna -  
 Lombardia  
 a piedi  
 e in bicicletta

**L**o scorso 7 luglio, Albano Marcarini - urbanista milanese che scrive guide, disegna mappe, dipinge paesaggi - ha presentato alla libreria Nuova Terra di Legnano i suoi due libri sui sentieri di Lombardia (*Edicloeditore*), nell'ambito della tradizionale rassegna dedicata alle terre della nostra Regione perché "non serve andare lontano quando si è circondati dalla bellezza". Un primo libro, *Atlante dei sentieri di campagna - Lombardia a piedi e in bicicletta*, parla di strade bianche che s'inoltrano nella campagna lombarda, da percorrere a piedi o in bicicletta, radunate secondo i grandi orizzonti geografici: la pianura, i fiumi, la collina, i laghi, la montagna. Così si va dall'Adda di Leonardo alla munificenza di Matilde di Canossa a

San Benedetto Po, dalle 'bollicine' della Franciacorta alle risaie della Lomellina, dai boschi del Ticino ai castagneti prealpini, dalle limonaie del Lago di Garda alle 'marcite' milanesi.

La seconda proposta, *Il Sentiero del Viandante - Da Lecce alla Val di Mello lungo il lago di Como*, illustra uno dei più bei trekking in Italia, dove si cammina per contemplare. Il percorso corre sulla sponda lecchese del lago di manzoniana memoria, e si copre in più tappe. Si passa per Varenna e Bellano, si risale la Valtelli-



na dopo aver aggirato le falde del Monte Legnone fra i castagneti e i classici 'monti', piccoli nuclei colonici, e si chiude nella Val di Mello, al cospetto dei 'giganti' delle Alpi Retiche.

# L'addio a Paolo Borroni

**S**torico proprietario del Cinema Teatro Galleria di Legnano è stato un organizzatore di eventi che hanno permesso al noto locale di andare oltre i confini di Legnano coinvolgendo il pubblico di tutto l'Alto Milanese. A causa della pandemia, negli ultimi lunghi mesi non ha più

rivisto la sala riempirsi di spettatori come in passato e come sperava avvenisse ancora presto. I funerali si



*Paolo Borroni in una foto del 1961, seduto sulle sue pellicole, e in un'altra più recente che posa vicino a un vecchio proiettore Prevost anni 50 all'interno del teatro: 60 anni di una vita dedicata alla sua passione per la settima arte*



sono svolti nella mattinata di giovedì 1 luglio nella basilica di San Magno. Il Direttivo dalla Famiglia Legnanesa, che ha manifestato il suo

cordoglio alla signora Regina, a Valentina, Marco e a tutti i familiari, ricorda la disponibilità dell'amico Paolo Borroni a collaborare in tante occasioni della vita associativa, in particolare nella Giornata dello Studente con la consegna delle borse di studio della Fondazione F. L.

# La scomparsa di Mario Pighetti

**A**vrebbe compiuto 84 anni il 22 agosto. Se ne è andato poco prima Mario Pighetti, più che noto a Legnano per i suoi numerosi impegni nei settori più diversi della vita cittadina. Imprenditore, politico, uomo di palio, di sport e di musica. Attivo nel Partito Socialista Italiano, ha ricoperto per oltre dieci anni la carica di consigliere comunale, mentre, nelle elezioni amministrative del 2002, è stato candidato nella lista del Polo civico di centro. Come imprendi-



tore è stato concessionario delle macchine per maglieria Toyota; quindi, fino al 1995, titolare del ferramenta "FaBa" di corso Magenta. Nel mondo del Palio aveva

vinto due volte il Crocione, nel 1975 e 1976, con Sant'Erasmus, mentre dal 1985 al 1987 era diventato Gran Maestro del Collegio dei Capitani e delle Contrade. Lo sport lo ha visto protagonista del calcio "lilla", con la carica di presidente del Legnano calcio dal 1996 al 1999. Il funerale di Pighetti, che viveva a Marnate, è stato celebrato il 23 agosto in forma privata. La Famiglia Legnanesa si unisce nel dolore ai suoi cari.

*Mario Pighetti*

**TRAFITAL S.p.A.**  
acciai trafilati - pelati - rettificati



Sede: Gorla Minore (VARESE) – Depositi: BOLOGNA – TORINO – Tel. 0331 368900 – Fax 0331 368940 – [www.trafital.it](http://www.trafital.it) – [info@trafital.it](mailto:info@trafital.it)

**GRANDE ASSORTIMENTO DISPONIBILE A MAGAZZINO:**

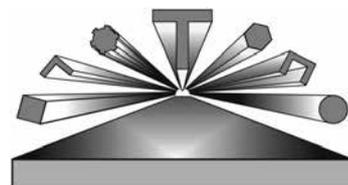
**TRAFILATI:** PIATTI FINO A 500x40 mm E QUADRI FINO A 160 mm (ANCHE TOLL. h9 PER CHIAVETTE)

TONDI – ESAGONI – ALBERI SCANALATI – ANGOLARI – PROFILI A L – PROFILI A T.

**RETTIFICATI:** C45 E ACCIAI LEGATI BONIFICATI FINO A 180 mm, TOLLERANZE FINO h6.

**A RICHIESTA:** PROFILI SPECIALI SU DISEGNO – ACCIAI TRAFILATI RICOTTI PER CREMAGLIERE.

**LE NOSTRE SPECIALITÀ:** GRANDI DIMENSIONI – TOLLERANZE, MISURE E SEZIONI PARTICOLARI.



# Per prevenire bullismo e cyberbullismo

## Con la rete Ri-connect l'istituto Dell'Acqua si aggiudica il bando regionale

**È** nata **Ri-connect**, la nuova rete di scopo di prevenzione del bullismo e cyberbullismo del territorio dell'Alto Milanese, che si pone l'obiettivo di agire in modo sistemico rispetto ad un fenomeno rilevante per la crescita e il benessere dei nostri giovani, ancor più a seguito della diffusione della pandemia e dell'emergenza sanitaria che ne è seguita.

L'istituto Carlo Dell'Acqua ha lanciato questa sfida agli attori del territorio in risposta ad un bando promosso a gennaio da Regione Lombardia e USR-Ufficio Scolastico Regionale, proponendosi come capofila di un progetto che raccoglie e mette a sistema le competenze di più di cinquanta

stakeholders tra amministrazioni locali, istituti scolastici e formativi ed enti del terzo settore, molti dei quali già parte di RELE\*, rete Legnanese dell'Educazione, che è stato selezionato tra i molti candidati come riferimento per tutta la Città Metropolitana di Milano. Fondamentale per aggiudicarsi il bando è stato il sostegno del Comune di Legnano e delle numerose associazioni di categoria molto attive da tempo sul territorio. L'accordo di rete, perfezionato nel luglio scorso con tutti gli enti aderenti, vedrà l'inizio delle attività a partire da settembre, con proposte che si concretizzeranno attraverso interventi formativi/informativi e azioni sistemiche volte a prevenire il fenomeno del bullismo e del

cyberbullismo, sempre più diffuso tra gli adolescenti.

Il progetto si svilupperà nel corso del 2021-2022 lungo tre direttrici di azione:

A- La scuola al centro del territorio

B- Il territorio come percorsi monitorati di cura

C- Esperienze di assaggio della diversità

Le attività, che discendono dalle tre linee di azione indicate, sono pensate e realizzate in collaborazione sinergica con gli attori della rete, collaborazione già emersa in fase di candidatura di Ri-connect e da cui si possono evincere le potenzialità del nuovo modello organizzativo e operativo di rete proposto.



**DITTA IN LEGNANO DAI PRIMI ANNI DEL '900**



Porte blindate  
Tapparelle di sicurezza  
Cannelletti estensibili  
Persiane blindate  
Inferriate

Cancelli  
Basculanti su misura  
Serrande per negozi  
Casseforti  
Automatismi

COSTRUZIONI SPECIALI - IN FERRO E ACCIAIO INOX

**NOVITA'**



Porta blindata motorizzata

# Torna la Notte Europea dei Ricercatori

## Alla Liuc il 24 settembre faccia a faccia con la ricerca

**Q**uattordici workshop dedicati agli studenti delle Scuole Secondarie di II grado, articolati in diverse aree di ricerca dell'Università.

Torna venerdì 24 settembre 2021, in modalità on line, l'appuntamento con la Notte Europea dei Ricercatori e il progetto MEETmeTONIGHT - Faccia a faccia con la ricerca per favorire una sempre maggiore e più stretta interazione tra cittadini e mondo della scienza. A tal fine, la LIUC - Università Cattaneo, in collaborazione con

Europe Direct e JRC di ISPRA, propone nella mattinata del 24 settembre, per gli studenti delle diverse classi di Scuola Superiore, una serie di workshop dai contenuti più disparati e interessanti.

Dichiara Salvatore Sciascia, Ordinario della Scuola di Economia e Management della LIUC, delegato del Rettore alla Ricerca: *"Oggi più che mai è necessario creare occasioni di incontro informale tra ricercatori e cittadini per promuovere la cultura scientifica. Anche l'Università LIUC contribuirà a questo processo con un ricco programma di eventi incentrati sui temi oggetto dei nostri studi"*.

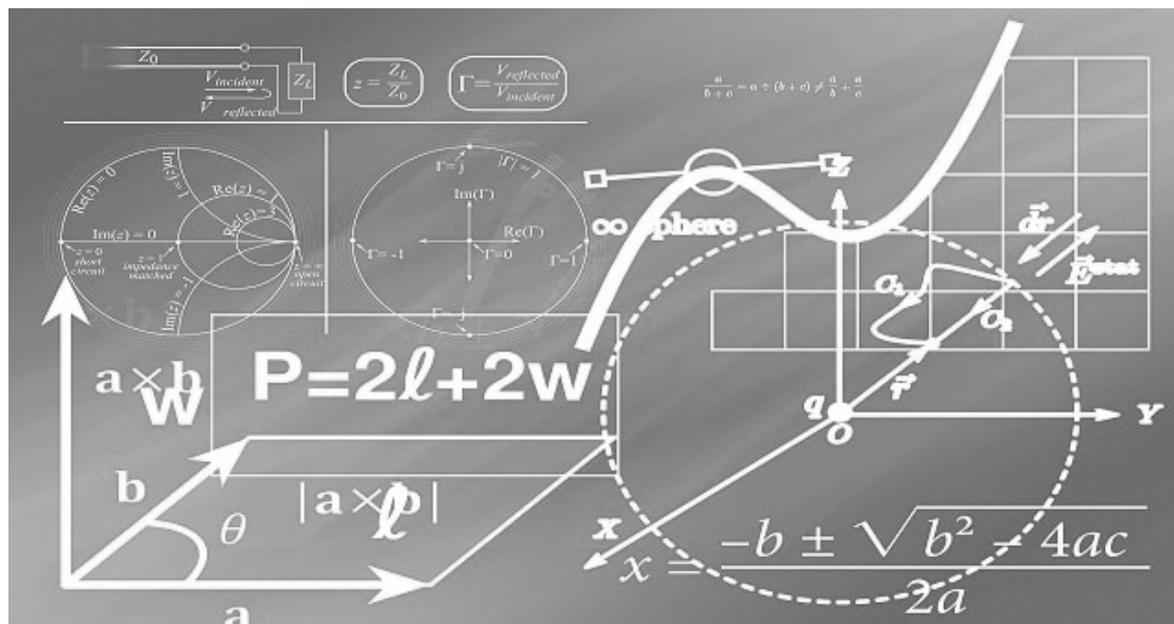
Sarà possibile, per esempio: sperimentare giochi di realtà virtuale; eseguire a computer un'equazione per simulare un fenomeno fisico o

sociale; provare a guardare il mondo attraverso i dati visuali; progettare il modello economico e gli stili di vita in un'economia circolare; comprendere il futuro dell'economia italiana post covid-19 e riflettere sulle prospettive per le nuove generazioni.

Grazie alla partecipazione di Europe Direct e del JRC di ISPRA, ci saranno anche tre interventi sul macrotema del Green Deal europeo (Green Deal, Progetto ASOC - A scuola di OpenCoesione, Biodiversità).

Per partecipare ai workshop occorrerà prenotarsi attraverso un [modulo online](#).

Per informazioni contattare Ufficio Ricerca scrivendo a: [ricerca@liuc.it](mailto:ricerca@liuc.it).



UNA STELLA TI ASPETTA: SEI TU  
Economia  
Ingegneria



LIUC - Università Cattaneo  
[www.liuc.it](http://www.liuc.it)  
[orientamento@liuc.it](mailto:orientamento@liuc.it)

LIUC  
Trova il futuro che ti cerca.

# Ha riaperto "La Madonnina dei Cedri"

*La casa di accoglienza temporanea Madonnina dei Cedri in via Dell'Acqua a Legnano*

**D**opo quasi due anni di chiusura forzata legata all'emergenza Covid, mercoledì 1° settembre ha riaperto le proprie porte all'insegna dell'accoglienza. La casa, che sorge in via Dell'Acqua all'ombra di un secolare cedro del Libano, dispone di otto posti letto destinati all'accoglienza temporanea di donne anziane autosufficienti (o parzialmente autosufficienti) che, reduci magari da un ricovero ospedaliero, desiderano trascorrere la convalescenza in una struttura protetta, dove hanno modo di essere assistite 24 ore su 24, senza il bisogno di condizionare i tempi e i ritmi di vita dei loro familiari.

La Madonnina dei Cedri non è una Rsa e tantomeno una casa di cura: offre assistenza infermieristica, ma non quella medica, sebbene ciascun ospite possa ricevere la visita del proprio medico curante. «Meglio definirla una casa di accoglienza temporanea, esattamente come era negli intendimenti della Caritas Ambrosiana, quando l'acquistò nel 2000, l'anno del Giubileo», spiega **Mirka Bertolini**, che coordina i trenta volontari che si alternano nella gestione della struttura. Quest'ultima si regge, appunto, quasi esclusivamente sull'attività di volontariato, considerando che sono solo tre le figure stipendiate (la cuoca e due ASA). Una grande famiglia, insomma, dove regnano armonia e serenità, grazie non solo alla cortesia del personale, ma anche al contesto



decisamente gradevole e rilassante in cui la struttura è inserita.

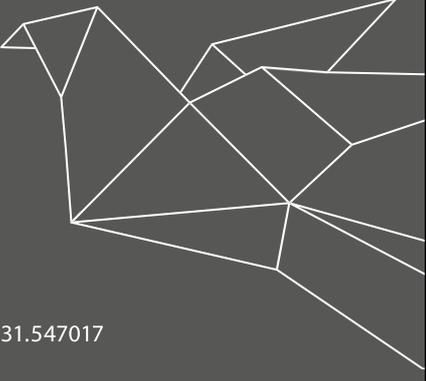
Tornando alla recente riapertura, a fronte degli otto posti letto disponibili (ripartiti in tre camere doppie e due singole), la gestione ha preferito mantenerne, per il momento, solo cinque, in modo da assicurare la camera singola a ciascun ospite. Come riferiscono i volontari, non esiste una tariffa giornaliera: ciascuno versa quello che può, tenendo conto del fatto che la casa ha delle spese vive di gestione che vanno coperte. «Questo non ci ha impedito, tuttavia, di accogliere anche persone indigenti e di farlo, ovviamente, a titolo gratuito».

La storia della Madonnina dei Cedri è, dopotutto, una storia di gratuità: l'edificio e il parco erano stati donati nel 2000 alla Caritas Ambrosiana da **Carla Crespi**, figlia del pittore legnanese, **Erne-**

**sto Crespi**, che con questo gesto aveva inteso mantenere fede alla tradizione di famiglia improntata, appunto, alla generosità. Era stato necessario, tuttavia, compiere un importante intervento di restauro e di riconversione alle nuove esigenze che, durato quasi due anni, era stato finanziato in buona parte da **Talisio Tirinnanzi**, altro mecenate legnanese. Una volta pronta la struttura, numerose realtà cittadine (fra le quali la Famiglia Legnanese) erano intervenute, finanziando l'acquisto degli arredi. Insomma, una casa che è frutto del buon cuore di molti e che fa capo alla parrocchia di San Magno. Chiunque fosse interessato ad usufruire di un periodo di permanenza, oppure volesse anche solo collaborare come volontario, può farlo contattando lo 0331/546785.

**Cristina Masetti**





*Primo Colombo*

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - PORTE - PARQUET  
FINESTRE - VELUX - CAMINI - STUFE - SCALE

VISITA IL NOSTRO SHOW ROOM

Personale qualificato per la messa in opera

Via Montebello 43, 20025, Legnano (MI) - tel. 0331.547128 - fax. 0331.547017  
info@primocolombo.it - www.primocolombo.it



# "Non ho parole", parola di un'insegnante

**D**avanti al banco dei salumi una signora con accanto una bella giovin fanciulla capelli lunghi di un biondo dorato, lunghe gambe, calzoncini in jeans, maglietta dalle tante scritte. "Buongiorno, si ricorda di me: sono C. . . e Lei è l'insegnante della tua mamma!". Non HO avuto parole.

Sorpresa, emozione, piacere, tanti erano gli anni che si frapponavano fra me e loro, tante le classi che si componevano in visi, cognomi, luoghi: un turbinio.

Il tempo ha una velocità diversa a seconda dell'età, lento in gioventù, corre veloce nella stagione dell'età matura: dall'estate si passa al Natale, da un compleanno all'altro, da una ricorrenza ad un appuntamento, non si arriva in tempo!

Dalla bocca semichiusa uscì un ". . . ma a ben guardare mi sembra. . .". Gli psicologi dicono che abbiamo il cervello dei nostri antenati, raccoglitori e cacciatori per cui il tempo ha portato l'individuo a selezionare

molte cose, trattenendo solo quelle che portano "all'arrotondamento dell'anima e alla rivisitazione delle proprie certezze".

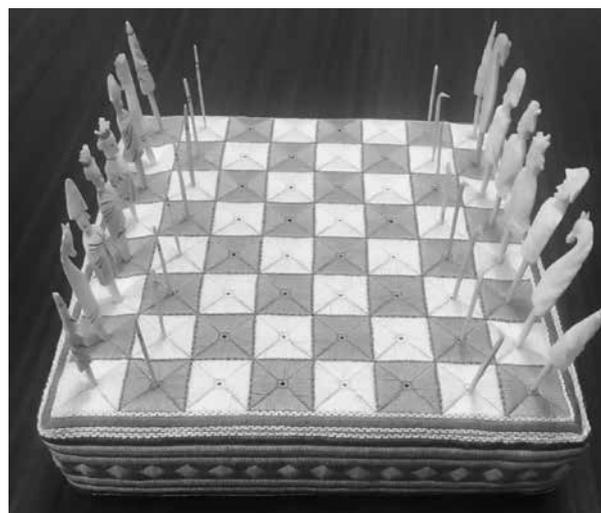
È la giustificazione di ricordi sbiaditi, di parole che non si riesce a trovare in certe situazioni a volte imbarazzanti, altre comiche, altre addirittura tragiche.

La vivacità espressiva e conviviale diviene silenzio, che non è il tacere per non compromettere nessun 'invitato', né quel silenzio pesante dell'imbarazzo, né quel silenzio parlante degli innamorati, è quel silenzio leggero perché si è in pace con sé stessi e con il mondo, un silenzio sottile che ti fa portare la mano alla bocca mentre risuona intorno una risata.

È il sorriso che accompagna lo sguardo nei mercatini d'antiquariato quando prendi in mano un occhiale, un ventaglio, una boccetta, un bicchiere, un lenzuolo, un cuscino: oggetti del tempo passato, ma ogni oggetto non ha tempo, perché rimane valido nel fascino, nell'e-

leganza di un'artigianalità che si va perdendo. . . e c'è anche un PIN CUSHION.

SCACCHI a SPILLO, pronti per essere infilzati in una scacchiera ricamata su cuscino o nella sabbia. Erano i giochi da viaggio, erano presenti in ogni carrozza di re (proprio



Luigi XIII ne diede testimonianza) e così i 'pezzi' non cadevano per il sussultare del veicolo o per il pavimento sconnesso, cadevano solo per incapacità del giocatore.

Christie's nel 1997 ne batté un esemplare all'asta (lotto 110) non importava che fosse autentico del 1600, era importante come testimonianza. Nella regione della Normandia furono realizzati in origine, perché lì si lavorava l'avorio; sono figure a mezzo busto e l'altezza poteva raggiungere i 15 cm.

Il cuscino della foto può richiamare l'attenzione delle ricamatrici che vivono con mariti, figli, e nipoti giocatori di scacchi!

Cuscino realizzato su tela Emianne della F. Ili Graziano di Mongrando con cotone Ritorto Fiorentino del n. 8 e 12, punti a fili contati presi dai libri della Maestra Bruna Gubbini.

*Scacchi della collezione di Giovanni Longo*

*Cuscino ricamato da Grazia*



**Gruppo Ricamo**



FABBRICA TELERIE E TOVAGLIERIE  
DI LINO, CANAPA E COTONE

*F.lli Graziano fu Severino s.p.a.*  
13888 *Mongrando (Biella)* ITALIA

VIA MARTIRI LIBERTÀ 84  
TEL. 015 666122  
FAX 015 666222  
R.E.A. 93720  
REG. IMPRESE DI BIELLA 4785  
C.C. POSTALE TO 13232137  
C. FISC. / P. IVA IT 01537500025  
M BI 001668  
INTERNET: www.graziano.it  
E-MAIL: postmaster@graziano.it

**Orari punto vendita dal lunedì al sabato 8,00÷12,00 – 14,00÷18,00**

**GORLINI**  
Porte e finestre... per chiudere in bellezza!

**Show-Room Milano**  
20122 Milano  
Via Santa Sofia 27  
Telefono 02 5830 5555  
Fax 02 5830 1825  
showroom@gorlini.it

**Show-Room Legnano**  
20025 Legnano MI  
Via Ronchi 74  
Tel. 0331 593 000  
Fax 0331 548 793  
info@gorlini.it

[www.gorlini.it](http://www.gorlini.it)



*Una lunga Tradizione di Qualità.*

Sede e Stabilimento  
Gorlini Remo srl - 20025 Legnano MI - Via Ronchi 74  
Tel. 0331593000- Fax 0331548793 - E-mail: info@gorlini.it



# VEICOLI COMMERCIALI OPEL

DALLA GERMANIA, LE SOLUZIONI PER FAR CRESCERE IL TUO BUSINESS.  
CON ZERO EMISSIONI /



SU TUTTA LA GAMMA VEICOLI COMMERCIALI PER TE  
FINO A **13.000€** DI INCENTIVI IVA ESCLUSA.

SCOPRILA CON OPEL LEASING DA **139€** AL MESE TAN 2,99% TAEG MAX 4,65%.

SIAMO APERTI IN TOTALE SICUREZZA.



**REZZONICO**  
—  
AUTO

**Saronno**  
Viale Europa 38  
Tel. 02.96193212

**Arconate**  
Via Legnano 53  
Tel. 0331.539001

**Cerro Maggiore**  
Via Turati 67  
Tel. 0331.519150

[www.rezzonicoauto.it](http://www.rezzonicoauto.it)

Gamma veicoli commerciali a partire da Combo Cargo 1.5 Diesel 75 CV 145 MT5 Edition al prezzo promo di 9.916,00 € IPT e messa su strada escluse; anticipo 789,00 € (comprensivo di prima quota leasing 139,00 € e spese gestione pratica 350,00 €); importo totale del credito 12.003,83 €. L'offerta OPEL LEASING include "Protezione Salari" per 1 anno in omaggio e i seguenti servizi facoltativi: FLEXCARE SILVER per 4 anni/60.000 km (Estensione Garanzia, Assistenza Stradale, Manutenzione Ordinaria); FULLPROTECTION PLATINUM per 4 anni; Provincia MI (Brescia e Pavia, Brescia Centrale, Eventi Naturali); ARI (Lombardia); FLEASICA per 1 anno; Provincia MI (Palazzo RC); Interesse 1117,00 € (imposta di bollo 90 € spese invio comunicazione periodica 3 €); Importo totale dovuto 13.012,83 € in 47 quote mensili da 139,00 € oltre a quote finale di riscatto di 2071,00 € e tutti i valori si intendono IVA Esclusa. TAN Flessi 2,99%; TAEG 4,65%. Durata del contratto pari a 48 mesi. L'offerta è formulata tenendo conto del vantaggio economico derivante dall'applicazione del contributo statale di 1.200,00 € e previsto dalla Legge di Bilancio 2011 in caso di acquisto di un veicolo con rottamazione secondo i termini ed le condizioni del decreto-legge ed è subordinata alla capienza del Fondo al momento della firma del contratto. Offerta valida fino al 31 settembre 2017 con recesso a zero presso i Concessionari aderenti, sulla approvazione Opel Financial Services (nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana - CreditoFinaggio 15.000.000,00 Euro). Foto a titolo di esempio. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento al modulo "Informazioni Europee di base sul credito al consumatore" (SECC) nonché ai siti informativi disponibili presso le concessionarie e nella sezione trasparenza del sito [www.opel.it/financing](http://www.opel.it/financing). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Consumi gamma veicoli commerciali (Combo Cargo, Vivaro e Movano): ciclo combinato (litro/100 km): da 4,1 a 9,0. Emissioni CO2 (litri): da 107 a 233 (per omologazioni veicoli NI). Valori determinati utilizzando la nuova procedura di test WLTP, tradotti in NEDC per comparabilità, secondo le normative Reg. (CE) n.715/2007, Reg. (UE) n.1775/2017 e Reg. (UE) n.1315/2017. I valori non tengono conto delle condizioni di utilizzo, di guida, degli equipaggiamenti o delle opinioni e possono variare in funzione del tipo di pneumatico.

# Simone Pozzari Campione Italiano Under16

## I nostri scacchisti al settimo cielo. Alle finali individuali Fabrizio Bellia

**A**nche se l'attività scacchistica del nostro circolo a livello locale è praticamente ferma, a livello nazionale ha ripreso in forma un po' ridotta rispetto al periodo pre covid. Nonostante ciò, il circolo scacchi della Famiglia è ritornato a brillare di luce propria grazie al risultato dei nostri atleti. A luglio, il nostro Maestro Internazionale **Fabrizio Bellia** ha vinto la semifinale del Campionato Italiano individuale ottenendo così la qualificazione per la finale che si disputerà a dicembre tra i 14 migliori giocatori Italiani, inoltre è stato nominato dalla Federazione Scacchistica Italiana Commissario Tecnico Unico della Nazionale Femminile che disputerà Europei e Olimpiadi nel 2022.

Ma la luce che ha squarciato il buio di questi ultimi tempi bui si è espansa ancora di più sabato 28 agosto quando il nostro giovanissimo ma grande talento scacchistico **Simone Pozzari** si è laureato a Salsomaggiore Terme, dopo 9 turni gioco con 8 vittorie e 1 pari, Campione Italiano Under 16 per il 2021 distanziando di ben un punto e mezzo il secondo e terzo classificato. Risultato strepitoso che riporta il titolo in Lombardia dopo circa quindici anni. Adesso Simone è atteso assieme al maestro Bellia ed agli altri componenti della nostra squadra a Torino dal 17 al 19 settembre per disputare il Campionato Italiano a squadre di A1. Non posso fare pronostici, anche perché per i rigidi protocolli Covid (gre-



Simone Pozzari

en pass e obbligo di mascherina per tutto il tempo della partita) abbiamo dovuto rinunciare ad alcuni importanti elementi della nostra squadra, ma ricordandoci le parole dell'anno d'Italia, "Dovunque è Legnano", sicuramente sarà con questo spirito che i nostri atleti ci rappresenteranno al meglio.

Alberto Meraviglia

## Scacchi 6 - Incominciamo a giocare!

**E**dopo gli strepitosi risultati dei giocatori della Famiglia Legnanese, riprendiamo con la sesta puntata delle nozioni elementari per imparare il nobile gioco.

Riprodurre sulla scacchiera le brevi, facili ed istruttive partite che seguono servirà per un affinamento della padronanza della notazione scacchistica, del movimento dei vari pezzi e soprattutto per evitare gli errori più grossolani propri dei giocatori principianti.

\*1. f4, e6; 2. g4??. Dh4 scacco matto (è questa la partita più breve che possa verificarsi sulla scacchiera, ed è denominata "matto degli imbecilli".)

\* 1. e4, e5; 2. Ac4, Ac5; 3. Df3, Cc6??. 4. D:f7 scacco matto (il cosiddetto "matto del Barbiere", esempio di azione coordinata di

*Donna e Alfiere, Per evitarlo il Nero doveva giocare 3. . . Cf6; ecc. )*

\*1. e4, e5; 2. Ac4, Ac5; 3. Dh5, Cf6??. 4. D:f7 scacco matto (una variazione del tema precedente. La risposta corretta del Nero era 3. . . De7; ecc. )

\*1. e4, e5; 2. Ac4, Cc6; 3. Cf3, Cge7; 4. Cg5, h6??. 5. A:f7 scacco matto (sempre sul tema del "Barbiere". La mossa giusta per il Nero era 4. . . d5; ecc. )

\*1. e4, e5; 2. Cc3, Ce7; 3. Cb5, c6??. 4. Cd6 scacco matto (un esempio di "scacco matto affogato". Bisognava giocare 3. . . a6; costringendo il Bianco a tornare indietro con il Cavallo).

\*1. e4, c6 (queste mosse iniziali caratterizzano l'apertura denominata "Caro-Kann", dal nome dei

due giocatori che la studiarono approfonditamente); 2. Cc3, d5; 3. De2, d:e4; 4. C:e4, Cd7??. 5. Cd6 scacco matto (un altro esempio di matto affogato, permesso dalla inchiodatura del Pe7, che non può catturare il Cavallo poiché in tal caso lascerebbe scoperto il proprio Re. Giusto era 4. . . Af5; ecc. )

\*1. e4, e5; 2. f4 (queste mosse iniziali caratterizzano l'apertura denominata "Gambetto di Re"), e:f4 (questa presa caratterizza il "Gambetto di Re accettato"; non è obbligatorio prendere il Pedone, si può rifiutare il Gambetto e giocare per esempio 2...d5); 3. b3?! (la debole variante Orsini), Dh4+; 4. g3, f:g3; 5. h3? (l'errore decisivo), g2+; 6. Re2, D:e4+; 7. Rf2, g:h1=C scacco matto (promozione a Cavallo e scacco matto! Partita realmente giocata a Strasburgo nel 1880, tra Charles Wiede e Alphonse Goetz).



Settembre 2021  
34

# Battaglia e mostra negli annulli postali

*Gli annulli postali celebrativo dell'845° anniversario della Battaglia di Legnano e della XXXV edizione della mostra filatelica sociale "Nel segno di Dante"*

**E**così una seconda estate è trascorsa tra divieti e limitazioni; ora ci aspetta un autunno che affronteremo timidamente e tra mille timori nella speranza che il peggio se ne sia andato e che si possa ritornare a qualcosa che assomigli a prima. Il 19 settembre, salvo sorprese dell'ultimo momento, si

svolgerà il Palio in versione limitata ossia con un corteo riservato a 40 personaggi per **contra-** da e con ingresso prestabilito di spettatori al campo. Come da tradizione, iniziata nel 1978, ci è stato chiesto di attivare il

consueto **annullo postale** celebrativo dell'845° anniversario della Battaglia di Legnano che vi anticipiamo.

Dopo qualche settimana organizzeremo la **mostra sociale**, giunta alla XXXV edizione, in calendario per il week-end del 15/18 ottobre, anch'essa accompagnata dall'annullo figurato che vi presentiamo in bozzetto. Per entrambe le iniziative verranno approntate delle cartoline commemorative a tiratura limitata attualmente in fase di realizzazione.

Questo al momento è tutto, che dire? Che... ce la mandi buona.

**Giorgio Brusatori**



**LEGNANO NEWS**

**TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ  
... IN TEMPO REALE**

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA  
SPETTACOLI - ECONOMIA - SCUOLA  
SPORT - PALIO

**QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO  
WWW.LEGNANONEWS.COM**

# Sentire bene non ha età.

[amplifon.it](http://amplifon.it)

Amplifon Italia

Ti aspettiamo presso il centro Amplifon di

• **Legnano** Corso Italia 32 Tel. 0331/593455

**ORARI DI APERTURA:**

da lunedì a venerdì 9.00-12.30 15.00-18.30 sabato 9.00-12.30



Porta con te questo annuncio in un centro Amplifon per il controllo **GRATIS** dell'udito. Per te un simpatico omaggio!\*

\* fino a esaurimento scorte

NUMERO GRATUITO  
**800 980 000**

**amplifon®**

# Dopo il tramonto, immagini di luci!

**L**a fotografia notturna è decisamente unica nel suo genere. La sua realizzazione comporta pazienza e una discreta conoscenza della tecnica, più o meno complessa a seconda del soggetto che vogliamo ritrarre.

È un genere che si associa prevalentemente all'estate, nonostante le giornate più lunghe, le temperature serali sono gradevoli e il piacere di stare all'aria aperta alla ricerca di uno scatto permette ai fotografi di immergersi in una sorta di mondo parallelo. La tranquillità e la scarsità della luce trasformano non solo i paesaggi, ma anche le città. Senza contare gli spettacoli che la natura ci riserva nel corso delle notti stellate.

Si possono quindi individuare tre grandi categorie in cui suddividere la fotografia notturna.

La prima la possiamo individuare nei *paesaggi urbani* che possiamo raggiungere e trovare a nostra disposizione più facilmente. Caratterizzata dalla presenza di una serie di architetture e soggetti statici illuminati da fonti di luce artificiale e da soggetti in movimento che contribuiscono alla creazione di una prospettiva luminosa.

Segue il *paesaggio*, in vacanza o appena fuori città, è sicuramente il soggetto più fotografato e più semplice da realizzare. Avendo come soggetto una serie di elementi statici sarà possibile utilizzare un'esposizione molto lunga, permettendoci di sperimentare le diverse situazioni di luce e scegliere quella che preferiamo.

Infine l'*astrofotografia*! Rientrano in questa categoria tutte quelle immagini che hanno come soggetto la luna o le stelle. È sicuramente quello più complesso da realizzare, non solo per l'attrezzatura a nostra disposizione, ma anche per la tecnica e soprattutto per la ricerca del luogo ideale in cui cimentarsi in questo genere. È necessario raggiungere un

luogo dove non vi sia un inquinamento luminoso eccessivo che ostacoli la riuscita dello scatto. La luce delle stelle deve, preferibilmente, essere l'unica fonte di illuminazione presente.

In ogni caso per ottenere un buon risultato fotografando dopo il tramonto, vi consigliamo di scattare con l'ausilio di un treppiede, che vi consente di utilizzare tempi di esposizione più o meno lunghi e di utilizzare ISO bassi.

Diverso il discorso per la fotografia astrale, nella quale i nostri soggetti sono comunque in movimento. In questo caso è fondamentale trovare il giusto compromesso tra tempi e ISO: i primi non potranno essere troppo brevi e i secondi non troppo bassi.

L'attrezzatura da accompagnare al vostro solido treppiede è molto importante; è necessario avvalersi di un telecomando per evitare di toccare la fotocamera premendo il pulsante di scatto, evitando in questo modo fastidiose vibrazioni di micro mosso che comprometterebbero il vostro scatto. È consigliabile, qualora la vostra fotocamera lo consenta, fotografare in formato RAW in modo da poter intervenire in maniera più puntuale nella post-produzione del vostro scatto.

È sicuramente il genere fotografico tecnicamente più complesso, ma non scoraggiatevi: sperimentate e divertitevi! Per le iscrizioni ed informazioni sulle nostre attività scrivete a [comunicazione soci@falefoto.it](mailto:comunicazione soci@falefoto.it) oppure visitate il nostro sito [www.falefoto.it](http://www.falefoto.it). Il Gruppo Fotografico si riunisce tutti i martedì dalle 21.00 alle 23.00 in modalità telematica.

**Laura Ghisolfi e Gianfranco Leva**



*Luna  
di Luca Colombo*



*Skyline di Loris  
Bernardini*

## Programma delle nostre serate

### SETTEMBRE

- martedì 14 - La fotografia notturna
- martedì 21 - Consigli pratico per la fotografia notturna
- martedì 28 - Uscita fotografica di gruppo

### OTTOBRE

- martedì 05 - Visione immagini soci

# SALMOIRAGHI

## LEGNANO

**Onoranze Funebri - Cremazioni - Servizi Completi**  
**corso Garibaldi, 63 tel. 0331 544025**

**[www.salmoiraghi.net](http://www.salmoiraghi.net)**

**e-mail: [posta@salmoiraghi.net](mailto:posta@salmoiraghi.net)**

# Rumore marino, questo terribile sconosciuto

*Diverse sorgenti di rumore nell'ambiente marino (https://www.fisheries.noaa.gov/)*

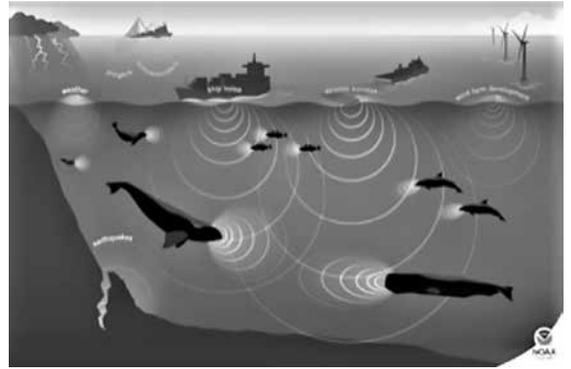
*Mappa del rumore marino captato dagli scienziati del CEFAS (Centre for Environment, Fisheries and Aquaculture Science) intorno le coste del Regno Unito in 18 mesi, dal 2018 al 2019 (https://www.bbc.com/)*

**C**ontinua la serie di articoli a firma APIL riguardanti il mare: questo mese l'argomento è l'inquinamento da rumore dei mari, tema purtroppo sottovalutato dall'opinione pubblica.

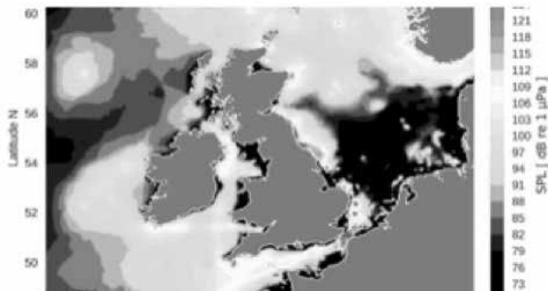
Nell'immaginario comune i mari e gli oceani sono vasti deserti blu silenziosi, interrotti soltanto dal suono di qualche balena o dai richiami amorosi dei delfini. In realtà tutti i mari assomigliano ad un'orchestra che si sta scaldando, con suoni di intensità e frequenze che il nostro orecchio umano non può percepire.

Ed è questo il primo errore fondamentale: il nostro sistema uditivo è fatto per sentire suoni nell'aria, ma non nell'acqua, se non sentiamo alcun suono provenire dall'acqua, non vuol dire che non ve ne siano, ma in realtà è che siamo "sordi" alla voce del mare.

L'orchestra del mare rappresenta una sinfonia immutata per milioni di anni, ma che negli ultimi cent'anni sta vivendo il dramma degli umani che hanno portato i loro motori ruggenti nella sala da concerto.



Navigazione a motore, pesca industriale, costruzioni costiere, attività di estrazione petrolio e gas, indagini sismiche, attività militari, apertura e chiusura di paratie-valvole sottomarine e uso sempre più frequente di sonar sta causando un preoccupante cambiamento nell'ecosistema marino. Negli ultimi dieci anni più di 10.000 articoli scientifici sul tema del suono marino e del suo impatto sulla fauna selvatica hanno fornito prove schiaccianti che il



Zaffaroni Enrico & Figli S. r. l.



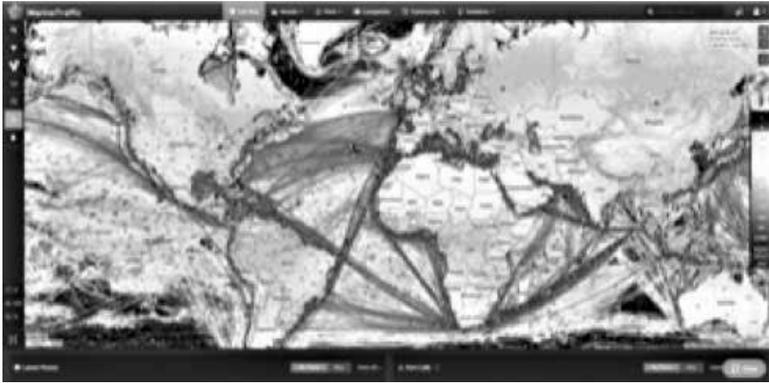
Frutta... energia pura

**LEGNANO**



Via Monterosa, 62 - Tel. 0331.441300

# che l'orecchio umano non può percepire



rumore causato dall'uomo ha avuto un impatto negativo sull'intero ecosistema marino, interrompendone il comportamento, la fisiologia, riproduzione e, in casi estremi, causando la morte di numerosi specie animali. Il suono è il "segnale sensoriale" che viaggia più lontano attraverso l'oceano ed è utilizzato dagli animali marini, dagli invertebrati alle grandi balene, per interpretare ed esplorare l'ambiente marino che li circonda. Mentre la luce si propaga solo per qualche decina di metri in acqua, il suono può viaggiare per chilometri. Questo è il secondo errore in cui molte persone cadono: il suono non si propaga nell'aria come nell'acqua! Molti lettori si ricorderanno qualche vecchio film western, dove l'indiano (d'America) appoggiava l'orecchio alla rotaia, per sapere se il treno arrivava o meno: vero (in parte), il suono si propaga velocemente e molto più lontano nel ferro rispetto all'aria (ovviamente nel 1800 le rotaie non erano saldate fra loro, ma solo fissate alle traversine: questa discontinuità tra le rotaie rende impossibile la propagazione del suono metallo dei binari per molti chilometri). Discorso simile per il mare, dove il suono viaggia più velocemente e per maggior distanza rispetto all'aria; il lettore immagini che il proprio vicino di casa decida di usare per un mese il martello pneumatico nella stanza a fianco della camera da letto: che inferno! Nel mare succede lo stesso durante il passaggio di una nave, ma la stanza è grande decine di chilometri quadrati; se non vediamo affiorare una balena tramortita, non vuol dire che non stiamo causando alcun danno: invertebrati, mollu-

chi, pesci minori e perfino i loro predatori subiscono uno stress non indifferente... "Ma tanto una volta che una nave è passata, il problema è finito", penserà il lettore. Terzo errore, con un traffico marittimo annuale stimato a 220.000 navi mercantili, la navigazione commerciale è particolarmente intensa nel Mediterraneo, causando un rumore costante giorno e notte, per 365 giorni all'anno. Oltre al rumore provocato dalla navigazione (eliche e sala macchine di ogni nave, grande o piccola), al giorno d'oggi tutte le navi (militari, mercantili, per la pesca e da diporto) sono equipaggiate con uno o più sonar, in modo da evitare pericolose secche od ostacoli nascosti sotto il pelo dell'acqua. Il lettore non dimentichi poi tutte le installazioni energetiche esistenti sul fondale marino (olio e gas), che con la frequente apertura e chiusura di valvole o per l'uso di compressori e pompe contribuiscono ogni giorno al rumore marino. E che dire delle attività stessate di ricerca idrocarburi, dove navi specializzate usano esplosivi o spe-

ciali "cannoni ad aria compressa" per studiare il sottofondo marino? Secondo diversi studi scientifici, negli ultimi 50 anni solo la navigazione marittima ha contribuito a un aumento stimato di 32 volte del rumore a bassa frequenza lungo le principali rotte navali, allontanando i grandi animali marini da zone vitali di riproduzione e alimentazione. Ma anche il traffico terrestre, su strutture come ponti o aeroporti costieri, può produrre un rumore basso e continuo che può penetrare sott'acqua: la tecnologia di dragaggio utilizzata per approfondire i porti e raccogliere minerali dal fondo del mare genera anche rumore a bassa frequenza che percorre distanze nell'ordine delle decine e decine di chilometri. Un recente modello dei livelli di rumore nel Canale della Manica e nella Fossa norvegese, intorno ai principali porti europei e alle infrastrutture petrolifere e del gas nel Mare del Nord settentrionale, ha evidenziato livelli di rumore marino superiore ai 120 dB per più del 50% dell'anno (come un clacson d'automobile che suona a un metro di distanza dal lettore per 6 mesi all'anno). Ma cosa fanno i vari Governi a fronte di questo dramma? (1- continua)

**Andrea Colombo**



*Mapa del traffico marittimo nel 2018.*

*Fonte: <https://it.wikipedia.org/>*

*Elica marina con danni provocati dalla cavitazione (<https://it.wikipedia.org/>)*

**Sabato 16 ottobre 2021,  
nell'aula magna  
della LIUC- Università Cattaneo, Castellanza  
CONVEGNO APIL e consegna del  
PREMIO LAVORO E FAMIGLIA**

# Il ritorno del Gipeto, avvoltoio delle Alpi

**D**urante la nostra ultima escursione in alta Valle di Gressoney, che dal Rifugio Gabiet (2.375 m) ci ha portati a Punta Telcio (2.833 m), nel Massiccio del Rosa, abbiamo vissuto l'emozione di avvistare da (*molto!*) vicino una coppia di gipeti (*Gypaetus barbatus*), il magnifico avvoltoio delle Alpi.

La fusione di due parole greche, *gypos* (avvoltoio) e *aetos* (aquila) è all'origine del nome del Gipeto, elegantissimo "gigante" del cielo. L'aggettivo *barbatus* viene dalla presenza di penne setolose (vibrisse) che circondano l'occhio e scendono lungo il becco a formare una specie di barba. Con un'apertura alare che sfiora i 3 metri e un peso che può arrivare a 7 kg, il gipeto è uno dei più grandi uccelli europei.

Un uccello sedentario, che si avventura in spostamenti ripetuti solo durante la giovinezza, per poi stabilirsi in una determinata area e restarvi per tutto il resto della vita.

Il gipeto è un falconiforme massiccio che nidifica su pareti rocciose a strapiombo e valloni impervi e insospitati: la maggior parte delle volte lo si può osservare mentre plana in cerca di carcasse di ungulati o volteggia con agilità e sale in quota sfruttando le termiche. I gipeti sono necrofagi e si nutrono principalmente di ossa che contengono un'alta percentuale di grassi e di proteine: lasciano cadere quelle più grandi dall'alto su lastroni di pietra, dove vanno in frantumi. Una volta ingoiate, le ossa sono letteralmente sciolte grazie ai suoi succhi gastrici molto acidi (il suo stomaco ha un pH paragonabile all'acido muriatico!). Il gipeto occupa con questa strategia una nicchia ecologica che non gli viene contesa da nessuno.

L'adulto è caratterizzato da un piumaggio contrastato, con le parti ventrali e della testa di un colore chiaro mentre il dorso e le ali sono scuri. Una caratteristica peculiare, è il colore ruggine del ventre che non è di origine biologica. Durante un rituale i gipeti si colorano in pozzanghere contenenti ossido di

ferro. I giovani presentano un piumaggio molto scuro e la transizione verso il piumaggio adulto avviene gradualmente durante i primi 6-7 anni di vita, in cui viene raggiunta anche la maturità sessuale. L'iride è gialla ed è circondata da un anello perioculare membranoso di colore rosso che diventa particolarmente evidente nei momenti di eccitazione.

È un uccello molto longevo (25 anni in natura, 40 in cattività) e il suo ciclo riproduttivo è complicato e lungo. Le uova di gipeto hanno una grandezza considerevole e pesano dai 200 ai 250 g. La coppia monogama depone due uova che dopo una lunga incubazione si schiudono. Il primo pulcino nasce parecchi giorni prima del secondo, e uccide quest'ultimo nelle prime settimane di vita. Questo comportamento viene chiamato "cainismo". La natura ha inserito con il secondo uovo una riserva nel caso qualcosa non vada bene nel primo. L'allevamento di due piccoli sovraccaricherebbe i genitori. I tempi d'incubazione sono dettati dal menu: i piccoli infatti abbandonano il guscio verso la fine dell'inverno, proprio in un periodo in cui muoiono molti animali. Nelle prime settimane si nutrono esclusivamente di muscoli freschi, e sono i genitori a procurarne loro a sufficienza. In seguito, già dopo alcune settimane, passano alla loro fonte di nutrimento per eccellenza: le ossa! Ciò che può apparire macabro in realtà svolge una funzione importante per l'habitat del gipeto: le sue abitudini alimentari contribuiscono a mantenere pulite le montagne e a impedire il diffondersi di malattie.

Nel XIX secolo il gipeto venne sterminato e ne fu dichiarata l'estinzione nel 1930. Nel 1986 ebbe inizio un importante progetto di reintroduzione del Gipeto su tutto l'arco alpino sostenuto dai vari Parchi Nazionali e coordinato dalla *Vulture Conservation Foundation* (VCF) con sede a Zurigo. Inizialmente erano reintrodotti esemplari nati in cattività e messi in alcuni nidi artificiali monitorati; in seguito il progetto ha iniziato a dare i suoi buoni frutti e nel 1997, ben 11 anni dopo i primi rilasci, è stata portata a termine la prima covata con successo. Oggi possiamo dire che è uno dei progetti di maggior successo a livello internazionale: il gipeto si riproduce in natura ma viene monitorato perché è comunque ritenuto a rischio.

Galleria completa su <https://www.antareslegnano.org/wp/2021/07/17/emozionante-incontro-col-gipeto/>

Roberto Olgiati

Autori delle foto  
Maurizio  
Colombo  
e Roberto Olgiati



## infonet

Personal Computer  
Server - Periferiche

Assistenza tecnica  
Contratti di manutenzione

Internet Provider  
E-commerce

Security Solutions  
Gestionali ERP

Networking  
Impianti domestici

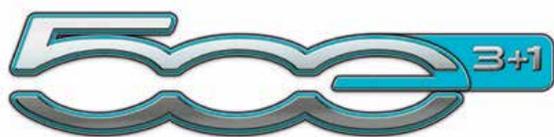
Telefonia VOIP

IT Consulting

Siti Web  
Grafica aziendale



APRI LE PORTE A UN MONDO MIGLIORE.



**FIAT**

Gruppo ● 1 9 2 3 ●  
**Ceriani**

LEGNANO (MI) - Via Saronnese, 143  
BUSTO ARSIZIO (VA) - V.le Pirandello, 14  
PARABIAGO (MI) - Via Spagliardi, 2  
gruppoceriani.it



# ESSERE GREEN CONVIENE

# A TUTTI

Anche a Michela



## MUTUI GREEN

Attiva il Green Factor presente nei nostri mutui, rendi efficiente la tua casa e potrai risparmiare sul tasso d'interesse. Un vantaggio per te, un beneficio per il mondo.

**Scopri di più su [bancobpm.it](http://bancobpm.it)**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche di tutte le tipologie di mutuo si prega di fare riferimento alle Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori disponibili presso le Filiali e sul sito [bancobpm.it](http://bancobpm.it). Per attivare l'opzione Green Factor presente in tutti i mutui ipotecari per acquisto, costruzione e ristrutturazione e beneficiare dello sconto sul tasso di interesse è necessario eseguire interventi di efficientamento che portino al miglioramento di almeno due classi energetiche o alla riduzione dei consumi di almeno il 30% misurato come variazione dell'indice di prestazione energetica non rinnovabile globale (EPgl,nren). Le rilevazioni sono accertate dall'attestato di prestazione energetica (APE) prima e dopo i lavori di efficientamento. Per garantire che la verifica del miglioramento energetico possa essere effettuata su parametri omogenei (Classe Energetica e Indicatore EPgl,nren), l'APE prima e dopo i lavori dovrà essere conforme al nuovo modello entrato in vigore a partire dal 1° ottobre 2015 (DM 26.06.2015). L'erogazione del finanziamento è subordinata alla normale istruttoria da parte della Banca. Il credito è garantito da un'ipoteca sul diritto di proprietà o su altro diritto reale avente per oggetto un bene immobile residenziale.

**BANCO BPM**  
la banca di Michela